



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GIOVANNI BLANDINI

CTIC8A5003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI BLANDINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9187** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Il contesto socio-culturale

L'Istituto comprensivo "G.Blandini" si dispiega su tre plessi: una sede centrale, sita in via Amedeo, che ospita esclusivamente studenti della scuola primaria e dell'infanzia e annessi uffici di presidenza e amministrativi. Gli altri due plessi, Rodari, anch'essa scuola Primaria e dell'infanzia, Petrarco, solo scuola primaria e il plesso Don Milani, in cui ha sede la Scuola Secondaria di Primo Grado.

La realtà territoriale vanta un'economia legata prevalentemente all'agrumicoltura, che genera piccole attività commerciali con diverse forme di occupazione. Permane di fatto un sistema di lavoro fondato sull'impiego stagionale delle risorse disponibili, tale da comportare un flusso di migrazione sia interna che esterna, che rende alquanto precaria la situazione economica di molte famiglie locali. Il paese presenta caratteri socio-ambientali piuttosto interessanti. Da un lato ci sono aspetti positivi, propri di un centro urbano piccolo: maggioranza di nuclei familiari uniti, legami parentali ancora in parte solidi, legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, centralità della scuola come elemento di coesione socio culturale, possibilità di un accettabile controllo sociale sulle devianze individuali giovanili. Dall'altro lato sono in aumento gli aspetti negativi, propri di un centro con una crescita urbanistica veloce e talora disordinata.

### Le esigenze formative

Gli utenti della scuola di Palagonia, provengono da un ambiente socialmente e culturalmente in evoluzione con evidente testimonianza di diffusa espansione urbanistica. Una buona parte di genitori di livello culturale più elevato si impegna alla cura dell'educazione dei propri figli e incrementa qualitativamente la partecipazione e la disponibilità nei confronti della scuola e dei problemi educativi. Esistono, tuttavia, casi in cui si registra disinteresse nei confronti della scuola a causa di particolari situazioni familiari o di svantaggio socio-economico-culturale. L'Istituto Comprensivo G. Blandini è consapevole che gli allievi con problematiche socio-familiari hanno un bisogno "forte" di esperienze positive, in grado di facilitare anche in ambito scolastico la



strutturazione di personalità equilibrate. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si registra un ristretto numero di allievi che frequenta la scuola con scarsa motivazione allo studio. È in crescita la presenza di alunni stranieri che, pur richiedendo specifiche attenzioni didattiche, completano il perimetro educativo attraverso una cosciente integrazione e adeguata acquisizione di competenze.

## Le risorse del territorio e i rapporti scuola territorio

Nel territorio di Palagonia contenute sono le strutture dell'Amministrazione Comunale e della Pubblica Sicurezza atte ad arginare i fenomeni di disagio sociale. Tuttavia, si riscontra una visione di prospettiva e di impegno diretta a incrementare attività culturali e ricreative organizzate da diverse espressioni di associazioni di recente costituzione, che forniscono opportunità di stimoli alternativi e complementari alla Scuola Palestra Comunale, Palestre Private, Scuole di Danza, di Calcio, di Basket. L'Istituzione Scolastica è impegnata a promuovere il raccordo e la collaborazione con tali associazioni, sinergie formative che consentono opportunità di crescita e di sviluppo del senso civico. L'Istituto ha attivato rapporti con la Polizia Postale, l'Ente locale, le forze dell'ordine per alimentare sinergie di legalità a sostegno dell'istruzione e della formazione dell'alunno, cittadino del domani.

## Le risorse dell'Istituto

L'organizzazione amministrativa e la gestione delle risorse umane e materiali disponibili sono orientate al raggiungimento delle finalità educative e formative degli studenti. Gli edifici dell'Istituto sono a norma, ma non prive di barriere architettoniche: essi presentano un ingresso unico per pedoni e automobili. La manutenzione conserva gli edifici nelle condizioni adeguate a soddisfare le esigenze operative; sono definite la tipologia, la frequenza della manutenzione e le verifiche del funzionamento di ogni elemento dell'infrastruttura e delle risorse materiali. La scuola è provvista di un piano di evacuazione e di un responsabile interno della sicurezza. È dotata di laboratori, arredi didattici, strumenti tecnologici e presidi sanitari, per aiutare gli alunni con difficoltà di deambulazione.



## Popolazione scolastica

### Opportunità

Gli utenti provengono da un ambiente socio- economico prevalentemente basso .Gli allievi in situazioni di disabilità e di disturbi evolutivi sono numerosi e per questi la scuola avvia attività didattiche adeguate ai bisogni e organizza Piani Educativi Personalizzati per garantire il successo formativo. La scuola organizza attività didattiche inclusive rivolte sia agli studenti comunitari che agli immigrati di 1<sup>a</sup> generazione , per favorire la conoscenza, la solidarietà e l'integrazione socio-culturale. Il rapporto studenti -insegnante e' soddisfacente .

### Vincoli

L'esperienza che si deduce manifesta l'esistenza di un naturale rallentamento delle attività didattiche . Persiste una difficoltà al coinvolgimento delle famiglie di immigrati di 1<sup>a</sup> generazione per ragioni di occupazione lavorativa , nonché per la mancanza di un mediatore culturale che favorisca la comunicazione con il mondo della scuola. Altro vincolo e' l'emergere di forme di abbandono scolastico, da parte degli immigrati, dopo un tempo limitato di frequenza scolastica, cui si accompagna la ridotta disponibilità dei servizi sociali.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'Istituto opera in un territorio a vocazione prevalentemente di agricoltura agrumicola, che assicura rilevante occupazione garantita da numerose aziende del settore e dell'indotto ad esso aggregato. Non si rileva parimenti l'affermazione di una cultura turistica e di valorizzazione del territorio, nonostante insistono taluni siti archeologici quali le Coste, la Mofeta dei Palici, il Pozzo Blandini. La scuola organizza progetti per l'inclusione, la lotta alla dispersione e per la valorizzazione delle eccellenze

### Vincoli

La carenza di risorse finanziarie da parte dell'Ente Locale costituisce un forte limite a tutte quelle



forme di aggregazione idonee a far emergere risorse per la collettività e competenze spendibili nel mondo delle opportunità.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'Istituto è attualmente composto da 3 plessi distribuiti nel territorio cittadino. Le sedi sono facilmente raggiungibili dagli utenti e sono parzialmente adeguati alle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica. La scuola si avvale, per reperire finanziamenti, della progettazione di PON, POR, FSE, FERS, PNRR e nel corso degli anni ha potenziato le attrezzature tecnologiche e multimediali necessarie per l'attuazione di una didattica innovativa, laboratoriale e coinvolgente. I plessi sono dotati di L.I.M. e monitor touch screen in tutte le aule e di attrezzature informatiche (PC, Tablet,) di recente acquisto attraverso la progettazione PON e PNRR. Non tutti i plessi sono provvisti di palestre

### Vincoli

Il parziale adeguamento delle barriere architettoniche e le parziali certificazioni rilasciate dell'Ente Comunale limitano il rispetto delle norme sulla sicurezza.

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GIOVANNI BLANDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8A5003
Indirizzo	VIA AMEDEO 29 PALAGONIA 95046 PALAGONIA
Telefono	0957958712
Email	CTIC8A5003@istruzione.it
Pec	ctic8a5003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icblandinipalagonia.gov.it

### Plessi

---

#### VIA AMEDEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8A501X
Indirizzo	VIA AMEDEO 29 PALAGONIA 95046 PALAGONIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Amedeo 29 - 95046 PALAGONIA CT</li></ul>

#### GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8A5021
Indirizzo	C/DA PETRARO PALAGONIA 95046 PALAGONIA



Edifici

- Borgo PETRARO SN - 95046 PALAGONIA CT

## GIOVANNI BLANDINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8A5015

Indirizzo VIA AMEDEO 29 PALAGONIA 95046 PALAGONIA

Edifici

- Via Amedeo 29 - 95046 PALAGONIA CT

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

## GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8A5026

Indirizzo C/DA PETRARO PALAGONIA 95046 PALAGONIA

Edifici

- Borgo PETRARO SN - 95046 PALAGONIA CT

Numero Classi 14

Totale Alunni 247

## SCUOLA PRIMARIA PIAZZA DANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8A5037

Indirizzo PIAZZA DANTE PALAGONIA 95046 PALAGONIA

Numero Classi 3

Totale Alunni 32



## C/DA PETRARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8A5048
Indirizzo	C/DA PETRARO PALAGONIA 95046 PALAGONIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Borgo PETRARO SN - 95046 PALAGONIA CT</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	142

## SCUOLA MEDIA BLANDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8A5014
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 143 PALAGONIA 95046 PALAGONIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VITT. EMANUELE 143 - 95046 PALAGONIA CT</li></ul>
Numero Classi	15
Totale Alunni	259



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	14
	Laboratori mobili di informatica	4
	Laboratori mobili di informatica (in progetto)	3
	Laboratori di robotica/coding	1
	Ambienti multidisciplinari STEM (in progetto) LAB.	2
	Ambiente digitale di musica (in progetto)	2
	Laboratorio linguistico in classe (in progetto)	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	216
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	52

### Approfondimento

---



Laboratorio informatico: Ambiente multidisciplinare per la personalizzazione e lo sviluppo delle competenze di base

Ambienti multidisciplinari STEAM: ambienti dall'utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi aperte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline. E' prevista un'area per attività di progettazione e design costituita da arredi modulari, un'area di brainstorming costituita da divani/pouf e un'area per attività di testing con tavoli specifici.

Ambiente didattico digitale di musica per l'ascolto di brani musicali : Integra un sistema di presentazione mobile: m10. ovvero un su rotelle con videoproiettore laser e sistema audio con subwoofer integrati.

Laboratorio linguistico in classe: Un sistema digitale per l'ascolto immersivo di contenuti audio in lingua originale

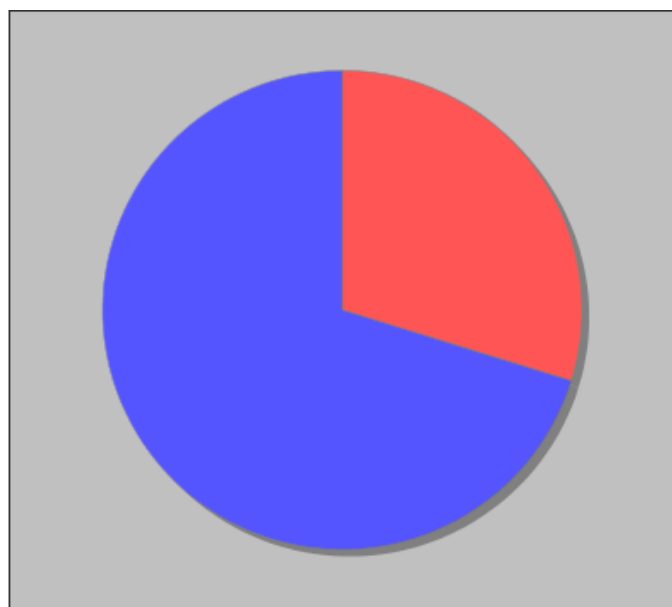


## Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	25

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 79



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

La riflessione svolta dal gruppo di autovalutazione d'Istituto (NIV) e commissione INVALSI si è soffermata sull'analisi della "Restituzione dei dati INVALSI", che ha consentito di individuare prioritari due obiettivi riguardanti gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali:

- la riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi;
- il miglioramento negli esiti degli alunni nelle prove standardizzate in matematica e in italiano per le classi con risultati percentuali al di sotto delle medie nazionali e/o regionali.

La scelta delle priorità è stata determinata dalla coerenza con la Mission espressa nel PTOF del nostro Istituto, dove si riconoscono come obiettivi essenziali l'innalzamento della qualità della didattica e l'efficacia organizzativa per il conseguimento del successo formativo di ogni alunno. L'impegno per il raggiungimento dei traguardi scelti, inoltre, consentirà di stimolare l'innovazione e l'aggiornamento dei docenti dell'area dei processi didattici. Le priorità così identificate sono state illustrate da I D.S. al Collegio dei Docenti che le ha approvate e condivise.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica e italiano per le classi collocate al di sotto delle medie nazionali e /o regionali.

#### Traguardo

Raggiungimento di esiti più uniformi all'interno delle classi, diminuendo il numero di studenti che si colloca nei livelli più bassi. Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi della nostra scuola e le medie regionali e nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave. Migliorare il livello delle competenze chiave trasversale raggiunto dagli studenti.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che raggiungono un buon livello di competenze chiave trasversali





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.
- Migliorare le competenze trasversali degli studenti attraverso un maggior coinvolgimento delle famiglie e la programmazione di interventi di sostegno alla funzione genitoriale.



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Formazione e progettazione del curriculum verticale**

---

Le pratiche di progettazione del curriculum verticale si effettueranno durante le periodiche riunioni dei dipartimenti verticali e orizzontali, dove si attuerà la rilettura ed eventuale modifica e/o integrazione a del curriculum verticale d'Istituto già definito negli anni precedenti, nel quale si integri la considerazione delle modalità con cui ogni studente apprende, i contenuti espliciti, le metodologie di insegnamento e la strutturazione del percorso scolastico.

Tali pratiche, affinate anche mediante la frequenza a corsi di aggiornamento da parte dei docenti, che riguardino anche lo sviluppo delle competenze digitali, il potenziamento di metodologie didattiche laboratoriali e comunicazionali, saranno anche oggetto di programmazione e valutazione per competenze all'interno dei consigli di classe e di interclasse

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare pratiche di progettazione del curricolo verticale.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di aggiornamento professionale dei docenti utili al conseguimento dei traguardi individuati.

---

Attività prevista nel percorso: Riunioni dei dipartimenti verticali e orizzontali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti
Risultati attesi	Utilizzo del curricolo verticale in tutte le classi dell'Istituto, finalizzato, in particolar modo, al miglioramento delle competenze di Italiano e Matematica

Attività prevista nel percorso: Programmazione e valutazione per competenze all'interno dei consigli di classe e di

---



## interclasse

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Coordinatori dei Consigli di classe e interclasse
Risultati attesi	Unitarietà dell'azione progettuale nei vari consigli di classe e di interclasse

Attività prevista nel percorso: Frequenza di percorsi di aggiornamento professionale dei docenti utili al conseguimento dei traguardi individuati

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	



Migliorare le competenze della professione docente

## ● **Percorso n° 2: programmazione di prove comuni per cl. parallele con relative rubriche di valutazione omogenee e condivise per Italiano e Matematica**

Programmazione di prove strutturate per classi parallele ad inizio di anno scolastico, in itinere e a fine anno scolastico

Per assolvere la sua missione educativa la scuola deve riflettere sul suo operato, individuare criticità ed attivare piani di miglioramento ed altresì individuare punti di forza da valorizzare e migliorare ulteriormente. Consapevoli di ciò e, sentendosi stimolati anche dagli attuali orientamenti di autovalutazione, dal sistema di valutazione INVALSI, dalla sperimentazione del modello di certificazione delle competenze, i docenti avvertono la necessità di promuovere azioni di autorevisione e autoregolazione dei percorsi didattici. In tale ottica, si è proposto un monitoraggio della progettazione e dell'attività didattica attraverso una rilevazione degli apprendimenti ad inizio, a metà ed alla fine dell'anno scolastico, somministrando prove di verifica e griglie di valutazione omogenee per classi parallele.

Il confronto e l'analisi dei dati ottenuti da tale azione ha consentito di :

- Verificare l'acquisizione di apprendimenti relativi al traguardo delle competenze e al Curricolo
- Predisporre opportuni interventi in caso di sensibile varianza dei risultati /Organizzare eventuali percorsi di recupero e/o consolidamento
- Introdurre eventuali regolazioni nel processo insegnamento-apprendimento



- Sincronizzare la programmazione della varie classi tra di loro e rispetto al Curricolo d'Istituto
- Riflettere su eventuali punti di criticità nella prassi didattica
- Costituire una base sulla quale costruire compiti di realtà al fine del rilevamento e della certificazione delle competenze.

Il lavoro è stato sviluppato con la seguente tempistica:

Settembre - ottobre :

- rilevamento livelli di partenza degli alunni tramite prove oggettive
- calendarizzazione data di somministrazione, di correzione e di valutazione delle prove omogenee, attraverso griglie già predisposte e della progettazione per classi parallele

Fine Gennaio:

- somministrazione delle prove omogenee (tempi e modi uguali a INVALSI)
- correzione prove a cura stessi insegnanti somministratori e compilazione griglie di valutazione
- tabulazione esiti in quadri riepilogativi, per una visione d'insieme della situazione generale ed effettuare confronti nella stessa classe, tra classi parallele, tra prove interne e prove nazionali di valutazione.

Ciò ha consentito di predisporre adeguamenti della progettazione di interventi didattici, di regolare e/o modulare il processo d'insegnamento - apprendimento sulla base di osservazioni oggettive.

Maggio: Riproposte prove omogenee anche in base ai risultati ottenuti nella somministrazione di fine gennaio.

Tipologia prove somministrate

Prove strutturate :

- Item V / F
- Scelte multiple
- Corrispondenze
- Completamenti
- Risposte chiuse



Prove semi-strutturate :

- Saggi brevi
- Riassunti
- Risposte aperte

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la programmazione di prove comuni per cl. parallele con relative rubriche di valutazione omogenee e condivise per Italiano e Matematica

---

Attività prevista nel percorso: Rilevamento livelli di partenza degli alunni tramite prove oggettive e calendarizzazione data di : a-somministrazione delle prove oggettive e omogenee per classi parallele , b- correzione e valutazione delle prove omogenee, attraverso griglie già pred

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------





	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale per l'autovalutazione dell'Istituto
Risultati attesi	La valutazione diagnostica ha lo scopo di rilevare le condizioni d'ingresso degli alunni in situazione formativa. E' la fase della conoscenza, utile per conoscere ogni singolo alunno e il risultato del precedente percorso formativo e serve per avere informazioni per la progettazione del curricolo e della programmazione didattica

Attività prevista nel percorso: somministrazione prove parallele alla fine del primo quadrimestre in tutte le classi dell'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	La somministrazione delle prove omogenee con tempi e modi uguali alle prove INVALSI, la correzione delle prove a cura degli stessi insegnanti somministratori e la compilazione delle griglie di valutazione con la relativa tabulazione degli esiti in quadri



riepilogativi consentirà di avere una visione d'insieme della situazione generale ed effettuare confronti nella stessa classe, tra classi parallele, tra prove interne e prove nazionali di valutazione.

Tale attività consentirà di predisporre eventuali adeguamenti della progettazione di interventi didattici, di regolare e/o modulare il processo d'insegnamento - apprendimento sulla base di osservazioni oggettive.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove parallele alla fine dell'anno scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Raggiungimento di esiti più omogenei all'interno della scuola

### ● **Percorso n° 3: Migliorare le competenze degli allievi in Italiano e Matematica**

Lo Studio e l'analisi dei risultati delle prove INVALSI degli alunni dell'Istituto da parte della docente referente e la successiva condivisione con tutto il corpo docente, servirà a garantire una maggiore



consapevolezza da parte dei docenti delle aree in cui si registrano carenze, nonché disporre di una conoscenza approfondita dei quadri di riferimento delle prove Invalsi

Successivamente, nell'ambito dei Consigli di classe e interclasse, saranno scelti i contenuti e le attività mirate al miglioramento delle competenze di Italiano e Matematica e si avvierà una condivisione delle scelte didattiche

La programmazione e la realizzazione di corsi di recupero extracurricolari di Italiano e Matematica nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado serviranno a migliorare le competenze degli allievi che presentano gravi lacune

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Program. e svolgere nelle cl. attiv. mirate al miglioram. delle compet. di Italiano e Matematica e programmare corsi di recupero in Italiano e Matem.

---

Attività prevista nel percorso: Presentazione degli esiti delle prove Invalsi al Collegio Docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza delle aree in cui si registrano carenze e conoscenza approfondita dei quadri di riferimento delle prove Invalsi da parte dei docenti

Attività prevista nel percorso: Programmazione nell'ambito dei Consigli di classe e interclasse per la scelta dei contenuti e delle attività mirate al miglioramento delle competenze di Italiano e Matematica e condivisione delle scelte didattiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti dei Consigli di classe e di Interclasse
Risultati attesi	Condivisione delle scelte didattiche da parte dei docenti dei consigli di classe e interclasse Incremento della motivazione alla partecipazione e allo studio da parte degli alunni

Attività prevista nel percorso: Programmazione e

---



realizzazione di corsi di recupero extracurricolari di Italiano e Matematica nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Migliorare le competenze degli allievi che presentano gravi lacune e allineamento dei risultati delle prove Invalsi alla media rRgionale e/o Nazionale



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La nostra scuola è caratterizzata da forti elementi di innovazione soprattutto nei seguenti settori:

Metodologie innovative in uso

Classi virtuali

Cooperative learning

Role playing

Learning by doing

problem solving

promozione del pensiero critico nella società digitale

Ambienti innovativi di apprendimento:

Atelier creativi

Monitor touch screen

Laboratori multimediali

Realtà virtuale e realtà aumentate in classe grazie ai kit visori

Ambiente multidisciplinare per la personalizzazione e lo sviluppo delle competenze di base

Ambienti multidisciplinari STEM

Sistema digitale per l'ascolto immersivo di contenuti audio in lingua originale

Ambiente didattico digitale di musica per l'ascolto di brani musicali

Realtà aumentata in classe o nell'ambiente multidimensionale grazie al sistema zspace



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Monitoraggio e studio delle risultanze delle valutazioni ai fini del processo di autovalutazione di Istituto.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Incrementare le metodologie innovative in uso ,classi virtuali, cooperative learning e role playing con cooperative learning, debate e digital storytelling.

Sfruttare a pieno regime gli ambienti innovativi di apprendimento come l'atelier creativo ( laboratorio di ceramica con forno per la cottura dei manufatti prodotti dagli alunni, utilizzo più frequente della stampante 3d), utilizzo delle LIM e dei Laboratori multimediali.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

collaborazioni con la rete dell'ambito n. 8 per la realizzazione di corsi di formazione per il personale docente e ATA



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● **Progetto: Blandini: la scuola dell'innovazione e del futuro 4.0**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

Ripensare ad uno spazio in modo innovativo significa apportare modifiche sistemiche e può essere utile riflettere anche sui possibili e concreti cambiamenti degli spazi. Per realizzare i cambiamenti attraverso i fondi del PNRR è quindi necessario avere una visione didattico-pedagogica che ispiri i processi di cambiamento. Importante, ancor prima dei contenuti, offrire alle scuole una modalità progettuale che possa dare voce a tutti coloro che abitano la scuola in modo diretto o indiretto. Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità associative e in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting d'aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting d'aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici/di informatica mobili, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e/o di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi aperte le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 166.296,85

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

Il **PNRR**, documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma **Next generation EU (NGEU)**.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per **un arco temporale di 5 anni**. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della **digitalizzazione**, della **transizione ecologica** e dell'**inclusione sociale**.

I principali interventi previsti e quali sono gli ambiti economici, sociali e tecnologici maggiormente interessati dall'attuazione del Piano.

Il Piano si struttura in quattro aree:

- Obiettivi generali
- Riforme e Missioni
- Attuazione e monitoraggio
- Valutazione dell'impatto macroeconomico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- **Piano Triennale per l'informatica**

Indica le linee di azione per **promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico**. Secondo il modello previsto dal Piano, centralmente sono realizzate le piattaforme che dovrebbero abilitare la digitalizzazione dei processi pubblici. Il Piano prevede aggiornamenti annuali che riguardano i successivi 3 anni. L'animatore digitale dell'Istituto dovrà attivare dei corsi previsti nel PNRR.



## Aspetti generali

- nelle GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE di Scuola Primaria sono state apportate, nell'anno scolastico precedente (2022-23), le relative modifiche riguardante la struttura sintattica dei verbi e il "voto numerico" è stato assorbito dal "livello", ma solo per l'Educazione Civica. Dunque, durante il corrente anno scolastico, si provvederà ad eseguire tale modifiche anche nelle altre discipline.
- Per quanto riguarda gli errori ortografici presenti nella RILEVAZIONE DEI PROGRESSI e nel GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO sono state apportate le dovute correzioni, in quanto molte parole si presentavano apostrofate anziché accentate (Scuola Primaria).
- Per quanto concerne, invece, l'inserimento nella RILEVAZIONE DEI PROGRESSI intermedia e finale della Scuola Primaria (GIUDIZIO SINTETICO) di due ulteriori giudizi, e cioè il DISCRETO e il DISTINTO, ma il sistema che poi riceverà tali dati, cioè il SIDI, non li riconoscerrebbe. Quindi, si è deciso di lasciare tutto invariato e di non introdurre né il DISCRETO, né il DISTINTO.

Restano, dunque, confermati, anche nella Scuola Secondaria di I grado, i CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELL'APPRENDIMENTO per tutte le aree: linguistico-umanistica/matematico-scientifico-tecnologico/artistico-espressiva, compresa la valutazione delle discipline per gli alunni BES/DSA. Restano confermate, altresì, le GRIGLIE DI VALUTAZIONE sia di Educazione Civica che quelle di livello globale di maturazione (Scuola Secondaria di I grado).

- Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado, il GIUDIZIO DISCRETO nei CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO e nei CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE per la Religione Cattolica e la Materia Alternativa alla Religione Cattolica, non può essere utilizzato, per i motivi sopra riportati. Pertanto, viene escluso dalle valutazioni.



- Infine, anche la possibilità di personalizzare o modificare i giudizi non può essere attuata, si possono solo correggere i pronomi personali GLI/LE, ovviamente, in base al sesso dell'alunno (maschio o femmina) dei GIUDIZI SINTETICI presenti nella RILEVAZIONE DEI PROGRESSI - valutazione intermedia e finale (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA AMEDEO	CTAA8A501X
GIANNI RODARI	CTAA8A5021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI BLANDINI	CTEE8A5015
GIANNI RODARI	CTEE8A5026
SCUOLA PRIMARIA PIAZZA DANTE	CTEE8A5037
C/DA PETRARO	CTEE8A5048

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---





Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA BLANDINI

CTMM8A5014

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA AMEDEO CTAA8A501X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI CTAA8A5021**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI BLANDINI CTEE8A5015**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI CTEE8A5026

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PIAZZA DANTE CTEE8A5037

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: C/DA PETRARO CTEE8A5048

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA BLANDINI CTMM8A5014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, l'avvento della società dell'informazione, lo sviluppo pervasivo e performante delle comunicazioni di massa hanno determinato l'affievolirsi del ruolo delle famiglie e delle agenzie formative tradizionali con ripercussioni negative sull'educazione delle nuove generazioni. D'altro canto la scuola, oggi più che mai, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

### **Allegati:**

Curricolo Verticale Infanzia-Primaria-Secondaria 2023-2024.pdf



## Curricolo di Istituto

### GIOVANNI BLANDINI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il lavoro sulla definizione di un curricolo di scuola in verticale è un impegno complesso che non può essere portato a termine in pochi mesi per alcuni motivi fondamentali: □ Un curricolo verticale nasce dal confronto e dalla riflessione tra tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola dell'istituto e dalla loro disponibilità a mettersi in gioco per progettare obiettivi di apprendimento, percorsi interdisciplinari e metodologie efficaci che permettano agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado di raggiungere i traguardi formativi previsti dalle indicazioni nazionali in vista dell'acquisizione delle competenze chiave . □ Un curricolo verticale non è fissato una volta per tutte, ma è destinato ad essere sottoposto a continue revisioni in base ai risultati del confronto e alla valutazione dei percorsi di sperimentazione che verranno messi in atto. □ È prevista che una parte dl curricolo di scuola venga definita in relazione al territorio in un rapporto di scambio reciproco, pertanto la scuola non può non prendere in considerazione le opportunità formative che di volta in volta emergono dall'ambiente socio-culturale nel quale si trova ad operare.

#### **Allegato:**

COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE 2023-2024.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA DELL'INFANZIA • Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità. • Sa seguire regole di comportamento. • Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza**

•Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui

•Rispetto delle differenze altrui

•Condivisione dei giochi e dei materiali

•Racconti tematici.



•Conversazioni guidate.

•Simulazioni.

•Giochi di ruolo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Utilizzo della quota di autonomia

Il Dirigente Scolastico comunica che sono iscritti nel nostro istituto 24 alunni non awalenti l'insegnamento della religione cattolica: • 1 all'infanzia; • 4 alla primaria; • 7 alla secondaria. Per gli alunni che ne hanno fatto richiesta si deve attivare l'ora di insegnamento alternativo con docente e programmazione apposita. I docenti di SECONDARIA possono prestare ore eccedenti (per un impegno orario non superiore alle 6 ore rispetto alla propria cattedra) per l'attività alternativa di religione cattolica per tutto l'anno scolastico, a meno che l'ora di religione non si svolga durante la prima o l'ultima ora. Il docente è tenuto alla predisposizione di attività specifiche (cfr PTOF). Ai docenti incaricati di tale attività è raccomandato di prestare attenzione a non costituire, con le loro personali scelte didattiche, motivo di discriminazione tra awalentisi e non awalentisi. Chi fosse interessato può presentare domanda di disponibilità in segreteria entro giorno 30 settembre e presentare un'attività didattica con un preciso programma che verrà poi approvato dal Collegio dei Docenti e che verrà quindi inserito all'interno del PTOF. In via generale il Dirigente Scolastico avrà cura di scegliere i docenti tra quelli che non siano già in servizio





nella classe. Il Collegio dei Docenti DELIBERA – APPROVA “le modalità di realizzazione delle attività alternative all'I.R.C.”

## **Allegato:**

IRC.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA AMEDEO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA 3-4-5 anni

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA 2023-2024.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia: L'alunno, comprende istruzioni date oralmente. Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione esposti o letti dall'insegnante individuandone l'argomento principale. Esprime in modo chiaro e coerente il proprio vissuto con il supporto di domande stimolo. Riferisce oralmente, in modo comprensibile e coerente, all'insegnante e ai compagni, contenuti appresi attraverso l'ascolto e/o l'esperienza. Interviene in modo pertinente in una



conversazione. Legge e comprende semplici frasi. L'alunno: Scrive autonomamente parole e frasi. Descrive in modo ordinato oggetti, persone ed animali. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA 2021-2022.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetto "DANZA" Progetto "ENGLISH IS FUNNY" Progetto "BABY ENGLISH" Progetto "DO RE MI Fa...cciamo coro" Progetto "Facciamo musica ....insieme" Progetto "Conoscenza del territorio" Progetto "Piccoli artisti nascono" Progetto "Basket"

## **Allegato:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI Infanzia I.C. Blandini.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze Chiave Europee: Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle lingue straniere / Competenze matematiche / Competenze di base in scienza e tecnologia / Competenze sociali e civiche / Consapevolezza ed espressione culturale / Spirito di iniziativa ed imprenditorialità/ Imparare ad Imparare/ Competenze digitali  
Competenze Chiave di Cittadinanza: Comunicare / Risolvere i problemi / Acquisire e interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Collaborare e partecipare

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA 2021-2022.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA 3-4-5 anni.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA 2023-2024.pdf

#### Aspetti qualificanti del curricolo

##### Curricolo verticale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia: L'alunno, comprende istruzioni date oralmente. Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione esposti o letti dall'insegnante individuandone l'argomento principale. Esprime in modo chiaro e coerente il proprio vissuto con il supporto di domande stimolo. Riferisce oralmente, in modo comprensibile e coerente, all'insegnante e ai compagni, contenuti appresi attraverso l'ascolto e/o l'esperienza. Interviene in modo pertinente in una conversazione. Legge e comprende semplici frasi. L'alunno: Scrive autonomamente parole e frasi. Descrive in modo ordinato oggetti, persone ed animali. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA 2021-2022.pdf



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetto "DANZA" Progetto "ENGLISH IS FUNNY" Progetto "BABY ENGLISH" Progetto "DO RE MI Fa....cciamo coro" Progetto "Facciamo musica ....insieme" Progetto "Conoscenza del territorio" Progetto "Piccoli artisti nascono" Progetto "Basket"

## **Allegato:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI Infanzia.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze Chiave Europee: Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle lingue straniere / Competenza matematica / Competenze di base in scienza e tecnologia / Competenze sociali e civiche / Consapevolezza ed espressione culturale / Spirito di iniziativa ed imprenditorialità/ Imparare ad Imparare/ Competenze digitali Competenze Chiave di Cittadinanza: Comunicare / Risolvere i problemi /- Acquisire e interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Collaborare e partecipare

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA 2021-2022.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI BLANDINI**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**



PRIMO BIENNIO PRIMARIA

## Allegato:

curricolo verticale primo biennio primaria.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze della scuola primaria: L'alunno partecipa in modo efficace a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o collaborazione di gruppo) con interlocutori diversi e interagisce con compagni e insegnanti rispettando le regole della conversazione e utilizzando un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le



informazioni principali e lo scopo. Ricava informazioni utili da fonti diverse, sintetizza ed espone oralmente in pubblico gli argomenti studiati utilizzando il lessico di base specifico della disciplina e avvalendosi delle varie abilità funzionali allo studio nonché dell'ausilio di mappe e schemi. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, letterari e non letterari, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi e formulando giudizi personali. Scrive testi di vario tipo corretti da un punto di vista ortografico, chiari e coerenti con gli scopi comunicativi; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base della lingua discriminando i vocaboli fondamentali da quelli di alto uso e dai termini specifici delle discipline oggetto di studio. Riconosce le scelte linguistiche correlate alle diverse situazioni comunicative e adatta ad esse il registro opportuno. È consapevole del plurilinguismo della lingua e delle sue varietà diatopiche, diastratiche e diafasiche. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## **Allegato:**

curricolo verticale primo biennio primaria.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetto "Coro e pianoforte" Progetto "Eco -Arte" Progetto "Come giocavano i nostri nonni"  
Progetto "Conosco il mio territorio" Progetto "Il mio territorio: colori, suoni, sapori" Progetto  
"Sport di Classe" Progetto "Educazione alla legalità" Progetto "Riciclo e creo" Progetto "Amico  
libro"

## **Allegato:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI Primaria.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze Chiave Europee: Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle



lingue straniere/Competenze sociali e civiche/ Competenze matematiche / competenze in scienza e tecnologia/ Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze chiave di Cittadinanza: Comunicare /Imparare ad imparare/Acquisire e interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni / Risolvere problemi/Collaborare e partecipare/ Competenze dell'area espressiva/ Agire in modo autonomo e responsabile

## **Allegato:**

curricolo verticale primo biennio primaria.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

SCUOLA PRIMARIA SECONDO BIENNIO Classi III - IV PRIMARIA

## **Allegato:**

curricolo verticale secondo biennio.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L'alunno: Partecipa a conversazioni e discussioni rispettando il proprio turno e formulando messaggi pertinenti. Ascolta e comprende testi orali cogliendone l'argomento e le informazioni principali. Espone oralmente racconti o brevi testi rispettando l'ordine



cronologico. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere e ne coglie il senso globale e le informazioni essenziali. Individua nei testi scritti le informazioni fondamentali relative a un argomento dato, le mette in relazione e le organizza in funzione della comprensione e dell'esposizione orale. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. Comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli fondamentali, e i termini specifici legati alle discipline studiate. Possiede ed applica in situazioni diverse le conoscenze di base relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

## **Allegato:**

curricolo verticale secondo biennio.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetto "Coro e pianoforte" Progetto "Eco -Arte" Progetto "Come giocavano i nostri nonni" Progetto "Conosco il mio territorio" Progetto "Il mio territorio: colori, suoni, sapori" Progetto "Sport di Classe" Progetto "Educazione alla legalità" Progetto "Riciclo e creo" Progetto "Amico libro"

## **Allegato:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI Primaria.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze Chiave Europea: Comunicazione nella madrelingua / Consapevolezza ed espressione culturale/ Comunicazione nelle lingue straniere/ Competenze sociali e civiche ( Storia e Geografia)/ Competenze matematiche/Competenze di base in scienze e tecnologia/ Consapevolezza ed Espressione Culturale. Competenze Chiave di Cittadinanza :Comunicare/Imparare a imparare/Acquisire e interpretare informazioni/ Collaborare e partecipare( Italiano-Storia- Geografia- Arte e immagine- Ed. Fisica)/Comunicare in lingua inglese/ Risolvere problemi/ Individuare collegamenti e relazioni/ Acquisire e interpretare le





informazioni ( Scienze, Matematica e tecnologia) / Agire in Modo Autonomo e Responsabile(Religione cattolica)

## **Allegato:**

curricolo verticale secondo biennio.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA PIAZZA DANTE**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

SCUOLA PRIMARIA

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze della scuola primaria: L'alunno partecipa in modo efficace a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o collaborazione di gruppo) con interlocutori diversi e interagisce con compagni e insegnanti rispettando le regole della conversazione e utilizzando un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Ricava informazioni utili da fonti diverse, sintetizza ed espone oralmente in pubblico gli argomenti studiati utilizzando il lessico di base specifico della disciplina e avvalendosi delle varie abilità funzionali allo studio nonché dell'ausilio di mappe e schemi. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, letterari e



non letterari, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi e formulando giudizi personali. Scrive testi di vario tipo corretti da un punto di vista ortografico, chiari e coerenti con gli scopi comunicativi; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base della lingua discriminando i vocaboli fondamentali da quelli di alto uso e dai termini specifici delle discipline oggetto di studio. Riconosce le scelte linguistiche correlate alle diverse situazioni comunicative e adatta ad esse il registro opportuno. È consapevole del plurilinguismo della lingua e delle sue varietà diatopiche, diastratiche e diafasiche. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## **Allegato:**

curricolo verticale primo biennio primaria.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetto "Coro e pianoforte" Progetto "Eco -Arte" Progetto "Come giocavano i nostri nonni"  
Progetto "Conosco il mio territorio" Progetto "Il mio territorio: colori, suoni, sapori" Progetto  
"Sport di Classe" Progetto "Educazione alla legalità" Progetto "Riciclo e creo" Progetto "Amico  
libro"

## **Allegato:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI Primaria.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze Chiave Europee: Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle lingue straniere/Competenze sociali e civiche/ Competenze matematiche / competenze in scienza e tecnologia/ Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze chiave di Cittadinanza: Comunicare /Imparare ad imparare/Acquisire e interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni / Risolvere problemi/Collaborare e partecipare/



Competenze dell'area espressiva/ Agire in modo autonomo e responsabile

## **Allegato:**

curricolo verticale primo biennio primaria.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: C/DA PETRARO**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

SCUOLA PRIMARIA Terzo Biennio: classe V primaria e 1<sup>a</sup> secondaria

## **Allegato:**

Curricolo Verticale 3<sup>a</sup> Biennio 2023-2024.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze della scuola primaria: L'alunno partecipa in modo efficace a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o collaborazione di gruppo) con interlocutori diversi e interagisce con compagni e insegnanti rispettando le regole della conversazione e utilizzando un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Ricava informazioni utili da fonti diverse, sintetizza ed espone oralmente in pubblico gli argomenti studiati utilizzando il lessico di base specifico della disciplina e avvalendosi delle varie abilità funzionali allo studio nonché dell'ausilio di mappe e schemi. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, letterari e non letterari, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi e formulando giudizi personali. Scrive testi di vario tipo corretti da un punto di vista ortografico, chiari e coerenti con gli scopi comunicativi; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base della lingua discriminando i vocaboli fondamentali da quelli di alto uso e dai termini specifici delle discipline oggetto di studio. Riconosce le scelte linguistiche correlate alle diverse situazioni comunicative e adatta ad esse il registro opportuno. È consapevole del plurilinguismo della lingua e delle sue varietà diatopiche, diastratiche e diafasiche. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.



## **Allegato:**

Curricolo Verticale 3<sup>^</sup> Biennio 2021-2022.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetto "Coro e pianoforte" Progetto "Eco -Arte" Progetto "Come giocavano i nostri nonni"  
Progetto "Conosco il mio territorio" Progetto "Il mio territorio: colori, suoni, sapori" Progetto  
"Sport di Classe" Progetto "Educazione alla legalità" Progetto "Riciclo e creo" Progetto "Amico  
libro"

## **Allegato:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI Primaria.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE EUROPEE: Comunicare nella madrelingua / Comunicare nelle lingue  
straniere/ Competenze sociali e civiche/ Consapevolezza ed espressione culturale/  
Competenze matematiche/ Competenze di base in scienze e tecnologia/ Consapevolezza  
ed espressione culturale COMPETENZE DI CITTADINANZA: Comunicare/ Individuare  
collegamenti e relazioni/ Acquisire e interpretare l'informazione/Risolvere problemi  
/Individuare collegamenti e relazioni

## **Allegato:**

Curricolo Verticale 3<sup>^</sup> Biennio 2021-2022.pdf

---

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA BLANDINI**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Scuola Secondaria di Primo Grado Quarto Biennio: classe seconda e terza secondaria

#### Allegato:

Scuola Secondaria Primo grado - curricolo verticale 4 biennio.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

TRAGUARDO DI COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE L'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati



e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. TRAGUARDI DI COMPETENZA PER BIENNIO • Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

**Allegato:**



Scuola Secondaria Primo grado - curricolo verticale 4 biennio.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

- Progettazione dell'Attività Alternativa alla Religione Cattolica - CORSO DI FRANCESE - Français libre - JUGAR, CANTAR Y DIVERTIRSE HABLANDO ESPANOL - Progetto "Coro e pianoforte" - Progetto "Liberi di Esprimersi" - Progetto "Musica a Scuola" - Laboratorio di Modellistica creativa - Laboratorio di pittura figurativa - Sport e legalità - Offball

### **Allegato:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI Secondaria Blandini.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZA EUROPEA • Comunicare nella madrelingua / Competenze sociali e civiche/ Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia/ Consapevolezza ed espressione culturale/ Comunicare nelle lingue straniere. COMPETENZE DI CITTADINANZA • Comunicare/ Risolvere problemi /Individuare collegamenti e relazioni/ Acquisire e interpretare l'informazione/ Collaborare e partecipare/Agire in modo autonomo e responsabile

### **Allegato:**

Scuola Secondaria Primo grado - curricolo verticale 4 biennio.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

il collegio viene informato e delibera sulle attività alternative all'ora di religione, per quanto riguarda la scuola primaria saranno i docenti in compresenza a fare sorveglianza o attività con gli alunni che non si avvalgono della religione; per la scuola secondaria, secondo la normativa gli alunni resteranno fuori dalla classe e faranno assistenza con insegnanti che si metteranno a disposizione effettuando ore di eccedenza. Vi sarà un registro di presenze delle ore svolte.





## Allegato:

IRC.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### GIOVANNI BLANDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: "L'UOMO E' MISURA DI TUTTE LE COSE " Protagora V sec. a.C.

- STEM - Science, Technology, Engineering and Mathematics
- Conoscenza delle grandezze fisiche fondamentali che ci circondano quotidianamente: Lunghezza, Massa, Tempo.
- Potenziamento della capacità di lettura degli strumenti di misura più comuni.
- Conoscenza delle grandezze fisiche derivate: Massa specifica, portata liquida, velocità, etc.
- Conoscenza delle grandezze elettriche fondamentali - Ampere, Volt, Ohm - (Classi terze).

Utilizzo dei software per l'elaborazione numerica delle grandezze misurate e la loro restituzione grafica. EXCEL e software CAD di grafica vettoriale.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza, matematica , geometria tecnologia

Potenziamento della capacità di interpretazione dei fenomeni fisici e come misurarli

Arricchimento delle competenze per interagire con il mondo che ci circonda.

Potenziamento della capacità di elaborazione dei dati numerici e rappresentazione grafica degli stessi.

### Dettaglio plesso: VIA AMEDEO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## ○ Azione n° 1: “CODING E ROBOTICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA”

Il pensiero computazionale è un'abilità che andrebbe sviluppata fin dalla più tenera età, perché aiuta a

pensare in modo originale e mai ripetitivo. Pensare in questo modo significa suddividere il processo

decisionale in singoli step, ragionare passo dopo passo sul modo migliore per ottenere un obiettivo. In

questo modo il bambino adotta una modalità di “problem solving” che lo porta a sviluppare il pensiero

computazionale in un contesto di gioco, affinché cominci a “ragionare” in una serie di situazioni in

“unplugged”. La scuola dell'infanzia diventa quindi una palestra dove i bambini allenano il pensiero e allo

stesso tempo li guida all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, altresì offre loro la possibilità di



sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare,

ma anche l'opportunità di essere dalla parte di chi programma per creare, il tutto in un'ottica di verticalità

accrescendo la loro intelligenza verso gradi scolastici superiori.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare un percorso graduale per l'acquisizione del pensiero computazionale e la capacità

di problem-solving



- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema
  
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
  
- Argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni
  
- Sviluppare competenze trasversali
  
- Concepire l'errore come tentativo
  
- Muoversi in un reticolo attraverso la costruzione di codici

## Dettaglio plesso: GIANNI RODARI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: "CODING E ROBOTICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"**

Il pensiero computazionale è un'abilità che andrebbe sviluppata fin dalla più tenera età,



perché aiuta a

pensare in modo originale e mai ripetitivo. Pensare in questo modo significa suddividere il processo

decisionale in singoli step, ragionare passo dopo passo sul modo migliore per ottenere un obiettivo. In

questo modo il bambino adotta una modalità di “problem solving” che lo porta a sviluppare il pensiero

computazionale in un contesto di gioco, affinché cominci a “ragionare” in una serie di situazioni in

“unplugged”. La scuola dell’infanzia diventa quindi una palestra dove i bambini allenano il pensiero e allo

stesso tempo li guida all’uso attivo e consapevole delle tecnologie, altresì offre loro la possibilità di

sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare,

ma anche l’opportunità di essere dalla parte di chi programma per creare, il tutto in un’ottica di verticalità



accrescendo la loro intelligenza verso gradi scolastici superiori.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

□Sviluppare un percorso graduale per l'acquisizione del pensiero computazionale e la capacità

di problem-solving

□Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema

□ Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri





□ Argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni

□ Sviluppare competenze trasversali

□ Concepire l'errore come tentativo

□ Muoversi in un reticolo attraverso la costruzione di codici

## Dettaglio plesso: GIOVANNI BLANDINI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: "UN CODICE PER OGNI ETÀ"**

Dall'osservazione sistematica degli alunni di scuola primaria è emersa la naturale propensione alla multimedialità, ma fine a se stessa, motivo per cui ci si propone di progettare una serie di attività volte ad una alfabetizzazione digitale per step, garantendo un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali ad altre discipline.

Il tutto nell'ottica di un'offerta formativa completa e di lungo raggio, volta a :



- fornire ai giovani le competenze trasversali, umanistiche, scientifiche e tecnico professionali idonee a competere in un mercato globale,
- creare uno spazio di apprendimento che includa favorendo sia l'attenzione a bisogni educativi speciali che lo sviluppo dei talenti e delle eccellenze,
- promuovere la cultura tecnico scientifica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Lavorare in modo individuale ed in gruppo.
- Utilizzare in maniera ordinata i materiali disponibili.
- Utilizzare in modo precipuo i software per scopi didattici



- Utilizzare soluzioni divergenti per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare le più comuni tecnologie per l'esecuzione di giochi didattici.
- Svolgere semplici percorsi secondo le indicazioni date
- Costruire codici per muoversi in un reticolo

## Dettaglio plesso: GIANNI RODARI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: "UN CODICE PER OGNI ETÀ"**

Dall'osservazione sistematica degli alunni di scuola primaria è emersa la naturale propensione alla multimedialità, ma fine a se stessa, motivo per cui ci si propone di progettare una serie di attività volte ad una alfabetizzazione digitale per step, garantendo un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali ad altre discipline.



Il tutto nell'ottica di un'offerta formativa completa e di lungo raggio, volta a :

- fornire ai giovani le competenze trasversali, umanistiche, scientifiche e tecnico professionali idonee a competere in un mercato globale,
- creare uno spazio di apprendimento che includa favorendo sia l'attenzione a bisogni educativi speciali che lo sviluppo dei talenti e delle eccellenze,
- promuovere la cultura tecnico scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Lavorare in modo individuale ed in gruppo.
- Utilizzare in maniera ordinata i materiali disponibili.



- Utilizzare in modo precipuo i software per scopi didattici
- Utilizzare soluzioni divergenti per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare le più comuni tecnologie per l'esecuzione di giochi didattici.
- Svolgere semplici percorsi secondo le indicazioni date
- Costruire codici per muoversi in un reticolo

## Dettaglio plesso: C/DA PETRARO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: "UN CODICE PER OGNI ETÀ"**

Dall'osservazione sistematica degli alunni di scuola primaria è emersa la naturale propensione alla multimedialità, ma fine a se stessa, motivo per cui ci si propone di progettare una serie di attività volte ad una alfabetizzazione digitale per step, garantendo un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali ad altre discipline.



Il tutto nell'ottica di un'offerta formativa completa e di lungo raggio, volta a :

- fornire ai giovani le competenze trasversali, umanistiche, scientifiche e tecnico professionali idonee a competere in un mercato globale,
- creare uno spazio di apprendimento che includa favorendo sia l'attenzione a bisogni educativi speciali che lo sviluppo dei talenti e delle eccellenze,
- promuovere la cultura tecnico scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Lavorare in modo individuale ed in gruppo.
- Utilizzare in maniera ordinata i materiali disponibili.



- Utilizzare in modo precipuo i software per scopi didattici
- Utilizzare soluzioni divergenti per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare le più comuni tecnologie per l'esecuzione di giochi didattici.
- Svolgere semplici percorsi secondo le indicazioni date
- Costruire codici per muoversi in un reticolo

## Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA BLANDINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: "L'UOMO E' MISURA DI TUTTE LE COSE "** **Protagora V sec. a.C.**

- STEM - Science, Technology, Engineering and Mathematics



- Conoscenza delle grandezze fisiche fondamentali che ci circondano quotidianamente: Lunghezza, Massa, Tempo.
- Potenziamento della capacità di lettura degli strumenti di misura più comuni.
- Conoscenza delle grandezze fisiche derivate: Massa specifica, portata liquida, velocità, etc.
- Conoscenza delle grandezze elettriche fondamentali - Ampere, Volt, Ohm - (Classi terse).

Utilizzo dei software per l'elaborazione numerica delle grandezze misurate e la loro restituzione grafica. EXCEL e software CAD di grafica vettoriale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienza, matematica , geometria tecnologia

Potenziamento della capacità di interpretazione dei fenomeni fisici e come misurarli





Arricchimento delle competenze per interagire con il mondo che ci circonda.

Potenziamento della capacità di elaborazione dei dati numerici e rappresentazione grafica degli stessi.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA BLANDINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

#### **MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI**

Anno Scolastico 2023 - 2024

#### Il quadro normativo

- D.lgs. n. 21 del 14.01.2008 art. 3 come modificato dalla L. n. 197 art. 1 c. 555 del 29.12.2022
- D.M. n. 328 del 22.12.2022 e Linee guida allegate
- Nota M.I.M. n. 2790 dell'11.10.2023 e relativi allegati

#### Premessa

Il "Piano dell'orientamento" offre una serie di proposte raccordate e condivise che hanno l'obiettivo di favorire il successo personale e formativo degli studenti, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi può contribuire a risultati positivi in ambito scolastico e professionale e prevenire la dispersione, già a partire dalla scelta al termine della scuola secondaria di primo grado.

Pur essendo di tipologia differente, le azioni proposte si integrano in un unico piano condiviso, organico e coerente, che si caratterizza come azione di sistema, perfettamente coerente con la finalità di "rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria" prevista dalle Linee Guida per l'Orientamento in vigore a partire dall'A.S. 2023/2024 (D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328).

Le diverse proposte del "Piano dell'orientamento" sono offerte congiuntamente in riferimento alle proprie specifiche competenze, con lo scopo di promuovere e potenziare l'integrazione delle azioni di orientamento territoriali, di favorire l'incontro tra domanda e offerta di istruzione e formazione e di sostenere le istituzioni scolastiche e formative nella realizzazione dei propri percorsi di orientamento.

Nel corso dell'anno scolastico il "Piano dell'orientamento" potrà essere integrato da attività e progetti proposti da enti e associazioni che, offrendo la loro collaborazione nella logica di integrare e completare le proposte del Piano stesso.



### FINALITA'

- Rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso a opportunità formative dell'istruzione terziaria.
- L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

### OBIETTIVI

- Conoscere se stessi
- Conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive
- Conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali
- Conoscere il panorama dell'offerta formativa nel proprio territorio
- Sviluppare negli allievi capacità di scelta e di decisione

### TEMPI

#### I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

- **Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo dei propri studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.**
- I moduli di 30 ore non saranno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Saranno invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.
- Le 30 ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse andranno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si potranno anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.
- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzeranno anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.
- I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio



## Il piano triennale dell'orientamento

### Primo anno

Raccoglie le esperienze culturali del curricolo e la consapevolezza di sé degli studenti.  
In prima analisi, sviluppare la conoscenza dei propri sentimenti, guardando il mondo con consapevolezza.

Aree tematiche	Compito di realtà
Conoscenza di sé e del reale	Rispetto di sé e degli altri
Conoscenza del territorio	Mappe dei luoghi visitati
Agenda 2030	Alla scoperta dello sviluppo sostenibile
Metodo di studio	Ciò che imparo studiando
Rispetto dell'ambiente circostante	Cosa posso fare e cosa non devo fare

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Ter
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontri con docenti esterni	Aula magna	Docenti esperti	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità e salute	
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Aula magna	Docenti del triennio	Laboratori	
	Progetti curriculari a carattere orientativo				
Conoscere il territorio	Uscite didattiche ai fini orientativi	Monumenti – Musei	Guide esperte	Individuazioni dei saperi	
Conoscere la società attuale agenda 2030	Alla scoperta dello sviluppo sostenibile	Territorio Calatino	Docenti	Laboratori	
Rinforzare il metodo di studio	Ottimizzare il tempo per lo studio, prendendo appunti e leggere attentamente	Aula	Docenti	Individuazione del metodo	
Il senso di responsabilità	Rinforzare il senso di responsabilità proprio e del team di lavoro in gruppo	Aula magna	Docenti	Riflessioni sulle proprie emozioni	

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



## per la classe II

### **MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI**

Anno Scolastico 2023 - 2024

#### **Il quadro normativo**

- D.lgs. n. 21 del 14.01.2008 art. 3 come modificato dalla L. n. 197 art. 1 c. 555 del 29.12.2022
- D.M. n. 328 del 22.12.2022 e Linee guida allegate
- Nota M.I.M. n. 2790 dell'11.10.2023 e relativi allegati

#### **Premessa**

Il "Piano dell'orientamento" offre una serie di proposte raccordate e condivise che hanno l'obiettivo di favorire il successo personale degli studenti, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi può contribuire a risultati positivi in ambito scolastico e prevenire la dispersione, già a partire dalla scelta al termine della scuola secondaria di primo grado.

Pur essendo di tipologia differente, le azioni proposte si integrano in un unico piano condiviso, organico e coerente, che si caratterizza per un approccio di sistema, perfettamente coerente con la finalità di *"rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria"* prevista dalle Linee Guida per l'Orientamento dall'A.S. 2023/2024 (D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328).

Le diverse proposte del "Piano dell'orientamento" sono offerte congiuntamente in riferimento alle proprie specifiche competenze, al fine di promuovere e potenziare l'integrazione delle azioni di orientamento territoriali, di favorire l'incontro tra domanda e offerta di istruzione e di sostenere le istituzioni scolastiche e formative nella realizzazione dei propri percorsi di orientamento.

Nel corso dell'anno scolastico il "Piano dell'orientamento" potrà essere integrato da attività e progetti proposti da enti e associazioni in collaborazione nella logica di integrare e completare le proposte del Piano stesso.



### FINALITA'

- Rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire opportunità formative dell'istruzione terziaria.
- L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e le competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto e "rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

### OBIETTIVI

- Conoscere se stessi
- Conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive
- Conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali
- Conoscere il panorama dell'offerta formativa nel proprio territorio
- Sviluppare negli allievi capacità di scelta e di decisione

### TEMPI

#### I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

- **Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento per gli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.**
- I moduli di 30 ore non saranno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva alle altre. Saranno invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare dell'esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua evoluzione.
- Le 30 ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente settimanali prestabilite. Esse andranno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati agli studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel corso organizzativo di scuola. In questa articolazione si potranno anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori didattici dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento in transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati e lavoro.
- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzeranno anche attraverso collaborazioni con il territorio, l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei cicli di istruzione e formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle reti di riferimento, l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.
- I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e nonch  documentati nell'E-Portfolio



## Il piano triennale dell'orientamento

### Secondo anno

Gli alunni saranno guidati alla consapevolezza delle problematiche dei giorni nostri, proiettandosi verso il futuro, guardando la realtà e i valori della società che ci circonda.

Are tematiche	Compito di realtà
Conoscenza di se e del reale	Rispetto di se e degli altri
Conoscenza del territorio	Mappa dei luoghi visitati
Agenda 2023	Alla scoperta dello sviluppo sostenibile
Metodo di studio	Ciò che imparo studiando

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontri con docenti esterni	Aula magna	Docenti esperti	Incontri divulgativi su temi di attualità e salute
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Aula magna	Docenti del triennio	Laboratori
	Progetti curriculari a carattere orientativo			
Conoscere il territorio	Uscite didattiche ai fini orientativi	Monumenti – Musei	Guide esperte	Individuazioni dei luoghi
Conoscere la società attuale agenda 2030	Alla scoperta dello sviluppo sostenibile	Territorio Calatino	Docenti	Laboratori
Rinforzare il metodo di studio	Ottimizzare il tempo per lo studio, prendendo appunti e leggere attentamente	Aula	Docenti	Individuazione dei luoghi
Il senso di responsabilità	Rinforzare il senso di responsabilità proprio e del team di lavoro in gruppo	Aula magna	Docenti	Riflessioni sulle proprie esperienze

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



## **MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI**

**Anno Scolastico 2023 - 2024**

### **Il quadro normativo**

- D.lgs. n. 21 del 14.01.2008 art. 3 come modificato dalla L. n. 197 art. 1 c. 555 del 29.12.2022
- D.M. n. 328 del 22.12.2022 e Linee guida allegate
- Nota M.I.M. n. 2790 dell'11.10.2023 e relativi allegati

### **Premessa**

Il "Piano dell'orientamento" offre una serie di proposte raccordate e condivise che hanno l'obiettivo di favorire il successo personale degli studenti, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi può contribuire a risultati positivi in ambito scolastico e prevenire la dispersione, già a partire dalla scelta al termine della scuola secondaria di primo grado.

Pur essendo di tipologia differente, le azioni proposte si integrano in un unico piano condiviso, organico e coerente, che si caratterizza per un'azione di sistema, perfettamente coerente con la finalità di *"rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria"* prevista dalle Linee Guida per l'Orientamento dall'A.S. 2023/2024 (D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328).

Le diverse proposte del "Piano dell'orientamento" sono offerte congiuntamente in riferimento alle proprie specifiche competenze e mirano a promuovere e potenziare l'integrazione delle azioni di orientamento territoriali, di favorire l'incontro tra domanda e offerta di istruzione e di sostenere le istituzioni scolastiche e formative nella realizzazione dei propri percorsi di orientamento.

Nel corso dell'anno scolastico il "Piano dell'orientamento" potrà essere integrato da attività e progetti proposti da enti e associazioni in collaborazione con la loro collaborazione nella logica di integrare e completare le proposte del Piano stesso.





### FINALITA'

- Rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole, valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire opportunità formative dell'istruzione terziaria.
- L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale e di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e le competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto e "rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

### OBIETTIVI

- Conoscere se stessi
- Conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive
- Conoscere il mondo del lavoro e le caratteristiche delle varie famiglie professionali
- Conoscere il panorama dell'offerta formativa nel proprio territorio
- Sviluppare negli allievi capacità di scelta e di decisione

### TEMPI

#### I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

- **Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento per gli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.**
- I moduli di 30 ore non saranno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva rispetto alle altre. Saranno invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare del percorso scolastico e formativo, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua stessa evoluzione.
- Le 30 ore saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente settimanali predefinite. Esse andranno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati agli studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel corso organizzativo di scuola. In questa articolazione si potranno anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori, dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di cooperazione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di prodotti e servizi del lavoro.
- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzeranno anche attraverso collaborazioni con il territorio, l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative del ciclo di istruzione e formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle reti di servizi, l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.
- I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e delle attività formative, nonché documentati nell'E-Portfolio



## Il piano triennale dell'orientamento

### Terzo anno

Gli alunni vengono affiancati per riflettere su sé stessi, valutando con serietà le proprie capacità, desideri e interessi e informarsi sulle opportunità offerte dal territorio in cui si vive e gli sbocchi professionali del futuro.

Aree tematiche	Compito di realtà
Conoscere il panorama dell'offerta formativa nel proprio territorio	Produrre cartine tematiche dei luoghi del territorio
Conoscenza del territorio	Mappa dei luoghi visitati
Sviluppare negli allievi capacità di scelta e di decisione	Cosa farò da grande....
Metodo di studio	Ciò che imparo studiando
Rispetto dell'ambiente circostante	Cosa posso fare e cosa non devo fare

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontri con docenti esterni	Aula magna	Docenti esperti	Incontri divulgativi culturali, di attualità
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Aula magna	Docenti del triennio	Laboratori
	Progetti curriculari a carattere orientativo			
Conoscere il territorio	Uscite didattiche ai fini orientativi	Monumenti – Musei	Guide esperte	Individuazioni di
Conoscere il panorama dell'offerta formativa nel proprio territorio	Uscite didattiche ai fini orientativi	Territorio Calatino	Docenti	Laboratori
Rinforzare il metodo di studio	Ottimizzare il tempo per lo studio, prendendo appunti e leggere attentamente	Aula	Docenti	Individuazione di
Il senso di responsabilità	Rinforzare il senso di responsabilità proprio e del team di lavoro in gruppo	Aula magna	Docenti	Riflessioni sulle emozioni
Sviluppare negli allievi capacità di scelta e di decisione	Incontri con docenti esterni	Aula magna	Docenti	Incontri divulgativi
	Uscite didattiche ai fini orientativi			

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Legalità

---

Scuola dell'Infanzia Conoscenza e rispetto delle regole della vita scolastica. - Distinzione tra comportamenti corretti e scorretti - Partecipazione concreta ad iniziative di solidarietà - Partecipazione a momenti di riflessione collettiva in occasione di commemorazioni o ricorrenze Scuola Primaria - Lettura e commento del Regolamento d'Istituto - Lettura e commento della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo. - Lettura di storie vissute - Incontri con personalità impegnate nel campo della legalità (magistrati, forze dell'ordine, vittime della mafia) e della solidarietà (associazioni e onlus) - Cineforum - Partecipazione a manifestazioni provinciali o regionali e visita di luoghi di particolare rilevanza sociale - Partecipazione concreta ad iniziative di solidarietà - Partecipazione a momenti di riflessione collettiva in occasione di commemorazioni o ricorrenze - Produzione di elaborati scritti, grafici o materiali. - Presentazione del progetto sul sito della scuola - Pubblicazione articoli Scuola secondaria di I grado - Lettura e commento dei primi 12 Articoli della Costituzione - Lettura e commento della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo - Incontri con personalità impegnate nel campo della legalità (magistrati, forze dell'ordine, vittime della mafia) e della solidarietà (associazioni e onlus) - Cineforum - Partecipazione a manifestazioni provinciali o regionali e visita di luoghi di particolare rilevanza sociale - Partecipazione concreta ad iniziative di solidarietà - Partecipazione a momenti di riflessione collettiva in occasione di commemorazioni o ricorrenze - Produzione di elaborati scritti, grafici o materiali. - Presentazione del progetto sul sito della scuola - Pubblicazione articoli

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni ai temi della legalità, della solidarietà e della non violenza. - Favorire la cooperazione, la condivisione e il dialogo - Educare alla diversità - Favorire la conoscenza del territorio e del patrimonio ambientale per una rivalutazione della propria identità - Formare cittadini responsabili e consapevoli dei loro diritti e doveri - Stimolare negli alunni la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Progetto Salute

Tenuto conto delle esperienze maturate negli anni precedenti, si articoleranno attività differenziate che daranno l'occasione agli alunni di essere parte attiva e integrante delle stesse attività. Presentazione dei progetti alle classi. Lezione frontale; Ascolto; Domande, questionari, test, visione di film, ecc.; Incontro per classe con esperti o medici; Ogni docente all'interno della propria materia individuerà materiali e metodologie opportune per presentare l'approfondimento di argomenti di carattere sociale per star bene con sé e con gli altri; Partecipazione ad eventi periodici (Settimana dell'Alimentazione, Festa d'Autunno, ecc.); Partecipazione Convenzione ONU; Partecipazione alle iniziative UNICEF, AVIS, TELETHON, CRI, Protezione Civile, AIRC, ASP, U.E.S ..., Associazioni di Volontariato, ecc.; Organizzazione della Giornata della Memoria, del Ricordo, ecc.; Mostra di beneficenza finalizzati alla raccolta fondi in aiuto delle associazioni di cui sopra; Eventi vari.

Risultati attesi

Il progetto si propone di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare bambini, ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Progetto Continuità

---

Incontri periodici tra docenti dei tre ordini di scuola. - Pianificazione attività laboratoriali comuni per la continuità. - Accoglienza. - Fascicolo informativo per il passaggio di notizie - Visita degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado - Open day

### Risultati attesi

---

Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso educativo. - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. - Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili. - Promuovere attività comuni da svolgere nei tre ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Orientamento

---

Sono previste le seguenti attività: incontri con i genitori degli alunni classi quinte per la presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di 1° grado; incontri con gli alunni delle classi terze scuola secondaria di 1° grado e con i docenti delle scuole secondarie di 2° grado per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio; Incontro del coordinatore con i genitori per la consegna del consiglio orientativo redatto dal consiglio di classe, formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientativa; Informazioni relative agli Open Day delle varie scuole superiori; compilazione di un questionario.

Risultati attesi

---

Sviluppare un metodo di studio efficace. -Imparare ad autovalutarsi in modo critico. -Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. - Acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali. -Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri. - Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori Con collegamento ad Internet

Aule  
Magna  
Aula generica

## ● CONOSCENZA DEL TERRITORIO

---

Visite culturali ai luoghi del paese- Attività ludiche e ricreative come scopo educativo - Attività psico-emotive come scopo cognitivo

### Risultati attesi

---

-Accrescere l'amore per il proprio paese- Conoscere usi e costumi - Conoscere i monumenti e le risorse naturali- Conoscere i prodotti alimentari rappresentativi del territorio- Rispettare e valorizzare il mondo circostante

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule Aula generica

Azienda agrumicola, oleificio, panificio, orto biologico

## ● Progetto Nazionale SPORT DI CLASSE

---

Il progetto ha le seguenti caratteristiche generali: • coinvolgimento delle classi 5<sup>a</sup> scuola



primaria per l'anno scolastico 2019/2020; • insegnamento dell'Educazione fisica dal docente titolare della classe, con affiancamento del Tutor Sportivo del CONI; • realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto; • piano di informazione/formazione iniziale e in itinere del Tutor Sportivo Scolastico; • coinvolgimento del Referente d'Istituto per lo Sport di Classe nei momenti informativi/formativi previsti per il Tutor Sportivo Scolastico dal Piano di formazione in itinere del Progetto; • realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali; • realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; • realizzazione delle Feste Regionali e della Festa Nazionale per le classi coinvolte nel progetto, secondo quanto riportato nelle "Linee guida per i giochi"; • realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2019/2020 il tema del "fair play"; La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di fine anno scolastico ed il percorso valoriale.

## Risultati attesi

---

Manifestazione finale di sport che rappresenta un momento di promozione dell'Educazione fisica e dei valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Laboratorio di pittura figurativa

---

Finalità: Stimolare l'interesse dell'alunno verso l'attività artigianale e artistica, le quali si propongono come strumento di crescita umana, professionale e culturale.





### Risultati attesi

---

Obiettivi: 1) Migliorare la relazione socio-culturale dell'alunno con la realtà scolastica. 2) Stimolare la capacità di osservazione della realtà circostante. 3) Acquisire la competenza di raffigurare elementi della realtà. 4) Valorizzare le eccellenze attraverso percorsi di approfondimento ed attività di tutoring tra pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Paesaggio sonoro

---

Ascolto attivo della musica - Giochi collettivi - Lezione in cerchio ( Circle time)

### Risultati attesi

---

Scoprire il corpo come fonte di produzione sonora - Riconoscere le varie parti di un brano di musica strumentale - Sviluppare il linguaggio mimico gestuale puntando sulla coordinazione gesto-suono- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e strumenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● Musica in tutti i sensi

---

Attività di ascolto, produzione musicale ed attività espressiva svolte in palestra con l'ausilio di strumenti musicali convenzionali e d'uso comune - uso degli starlight, foulard e braccialetti con



campanellini.

## Risultati attesi

---

Potenziare l'ascolto e l'attenzione - Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità ritmico-sonore - Cogliere il valore del gruppo - Acquisire fiducia ed autostima - Accompagnare ritmicamente i brani proposti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Piccoli artisti nascono

---

Attività grafiche, pittoriche e manipolative; Lavori di gruppo; Conversazioni guidate; Circle time e cooperative learning.

## Risultati attesi

---

Realizzare piccoli oggetti - Il colore: composizione, venature - Osservare materiali e saperne riconoscere la consistenza, la durezza, la levigatura o la ruvidezza, il tepore o la freddezza - Lavoretti pasquali per le famiglie

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● La città delle lettere e dei numeri

---

Produzione di cartelloni, libretti personali, manufatti ricordo, documentazione varia.

Risultati attesi

---

Stabilire l'associazione immagine - parola; Saper riprodurre graficamente forme - segni - simboli - grafemi - parole rispettando i limiti dello spazio grafico - Saper coordinare la motricità della mano; Comprendere l'interazione tra lingua orale e lingua scritta; Stabilire una corrispondenza tra lingua orale e lingua scritta; Arricchire il proprio bagaglio linguistico. Innalzare il livello di competenza degli alunni in merito al pre-calcolo ed alla pre-scrittura - Avviare gli alunni ad un valido metodo di studio - Consentire di migliorare la fiducia in sé e nelle proprie capacità - Offrire agli alunni adeguate opportunità per il conseguimento di un successo scolastico formativo e duraturo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Il magico mondo delle lettere e dei numeri

---

Produzione di cartelloni, libretti personali, manufatti ricordo, documentazione varia.

### Risultati attesi

---

Stabilire l'associazione immagine - parola; Saper riprodurre graficamente forme - segni - simboli - grafemi - parole rispettando i limiti dello spazio grafico - Saper coordinare la motricità della mano; Comprendere l'interazione tra lingua orale e lingua scritta; Stabilire una corrispondenza tra lingua orale e lingua scritta; Arricchire il proprio bagaglio linguistico. Innalzare il livello di competenza degli alunni in merito al pre-calcolo ed alla pre-scrittura - Avviare gli alunni ad un valido metodo di studio - Consentire di migliorare la fiducia in sé e nelle proprie capacità - Offrire agli alunni adeguate opportunità per il conseguimento di un successo scolastico formativo e duraturo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Facciamo musica ....insieme

---

Attività di ascolto, produzione musicale ed attività espressiva



### Risultati attesi

---

Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva - Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori - Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche - Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento) - saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro - Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie - Scoprire, manipolare e inventare semplici strumenti musicali. Realizzazione di uno spettacolo ritmico-sonoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Conosco il mio territorio

---

Visite culturali ai luoghi del paese- Attività ludiche e ricreative come scopo educativo - Attività psico-emotive come scopo cognitivo

### Risultati attesi

---

- Acquisire strategie, tecniche e operazioni cognitive per la comprensione del testo informativo - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze e attività di interazione orale e di lettura. - Comprendere il significato di ecosistema, anche attraverso esperienze di osservazione diretta, e cogliere le relazioni tra viventi e ambiente. - Interagire, rispettare e aiutare gli altri, collaborare per il perseguimento di un obiettivo comune. - Comprendere l'importanza del rispetto



dell'ambiente e del territorio, incrementare comportamenti adeguati. Realizzazione di un "Lap book" nel quale ogni alunno raccoglierà le attività inerenti al progetto.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Pozzo Blandini, Basilica San Giovanni, Rocchicella e mofeta dei Palici, Eremo di S.febronia etc.

## ● Verso le prove INVALSI

Esercitazione attività logico-matematiche Esercitazione attività linguistico-espressive

Risultati attesi

Area Linguistico-espressiva - Leggere e comprendere testi di varia natura, in vista di scopi funzionali, cogliendone il senso globale e le informazioni principali - Saper produrre semplici messaggi e testi connessi a scopi pratici, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche. - Saper svolgere attività di riflessione sulla lingua parlata e scritta - Individuare gli elementi costitutivi di una frase e riconoscere i più diffusi complementi - Riconoscere i verbi nelle diverse forme. Area logico matematica - Operare con le quattro operazioni - Saper utilizzare e operare con il S. M. D. - Conoscere le diverse tipologie di frazioni e saper operare con esse. - Conoscere le figure geometriche - Operare con figure - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo - Porsi e risolvere problemi Raggiungimento di una maggiore autonomia nelle competenze logico-matematiche e linguistico-espressive



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Amico libro

---

- Riproduzione grafica di scene di alcune storie oggetto della lettura; - Riproduzione grafica in sequenze dei brani proposti; - Ascolto di letture, approccio alla drammatizzazione libera, animazione - Rielaborazione orale. - Lavoro trasversale in classe e/o laboratori, invenzione di storie/favole. - Produzione di racconti, filastrocche, poesie, disegni.

Risultati attesi

---

- Stimolare l'interesse dei bambini verso la scoperta della biblioteca e dei suoi servizi - Conoscere l'ambiente biblioteca (della scuola e biblioteca comunale) e le regole che la sostengono - Favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo: raccontare o leggere un racconto costituisce un momento magico di comunicazione; - Utilizzare il momento "lettura" come situazione positiva, comunicativa, costruttiva. - Sviluppare i gusti personali; - Saper ascoltare la lettura fatta da altri. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. - Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. - Abituare a dedicare tempi distesi alla lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto di recupero, consolidamento, potenziamento delle abilità di base

Potenziamento delle capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.

Risultati attesi

- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento - Utilizzare le discipline come strumento di gioco individuale e collettivo. - Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche. - Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità - Usare strategie compensative di apprendimento - Acquisire un metodo di studio più appropriato - Stimolare la motivazione ad apprendere - Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. - Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività - Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità - Potenziare le conoscenze disciplinari - Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. - Apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. - Acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio - Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione,





d'analisi e di sintesi. - Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti - Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità e acquisire un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Potenziare l'idea tra gli alunni e le famiglie che il territorio, oltre ad essere oggetto di fruizione, è anche un bene su cui investire risorse umane, culturali ed economiche secondo un modello di sviluppo sostenibile. Insieme per non dimenticare -il valore della memoria Commemorazione del 4 novembre Giornata della memoria Giornata della legalità: 23 maggio Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; - Educare alla solidarietà e alla tolleranza; - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, - Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale; - Comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia. - Favorire l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo, attivo e consapevole; individuare relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sport e legalità

---

Attività motoria e sportiva -lo sport nelle sue molteplici forme Il progetto viene proposto nella piena consapevolezza che l'attuale contesto sociale richiede all'istituzione Scolastica e alle agenzie educative che co-agiscano con essa un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con se stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio. Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante "scommettere" sull'attività motoria e sportiva con un progetto che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo" in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile. Il progetto ha lo scopo di potenziare un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca la piena integrazione tra ragazzi appartenenti a culture diverse, la socializzazione, l'acquisizione di un corretto stile di vita. In sintonia con i principi dell'autonomia scolastica i docenti promuovono così la didattica delle attività motorie e sportive organizzando situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possono diventare patrimonio personale dell'alunno, all'interno del curriculum scolastico. L'esperienza sportiva scolastica promossa all'interno del progetto dovrà essere vissuta dagli studenti come opportunità di partecipare e di assunzione di responsabilità. Affinché si possa recuperare una dimensione di Educazione alla piena Cittadinanza e delle pari opportunità, il percorso progettuale prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che vivono in situazione di particolare disagio o difficoltà. Pertanto il progetto mira alla realizzazione di azioni efficaci nelle seguenti aree: Area di prevenzione e dell'Educazione alla Salute, intesa come dimensione trasversale alle attività



educative promosse all'interno della scuola. In particolare, l'attività motoria potrà contribuire ad una promozione del benessere psico-fisico attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio corpo. Al fine di prevenire la dispersione scolastica, il progetto si sviluppa per migliorare la socializzazione e l'integrazione fra soggetti a "rischio". Si propone di utilizzare le molteplici forme di attività sportive come strumenti di mediazione dell'esperienza di conoscenza e di relazioni significative, rafforzando in tal modo la funzione educativa e sociale della scuola, quale ambito privilegiato per l'azione di contrasto alla devianza giovanile e di integrazione dei soggetti in condizione di disabilità o marginalità sociale.

### Risultati attesi

---

Individuare tre nuclei privilegiati di sviluppo che l'intervento educativo in ambito motorio può e deve perseguire nell'ottica della formazione integrale della persona dell'alunno: 1) Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). 2) Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro sociali (stare insieme). 3) Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori alla base della convivenza civile (star bene insieme). - Aiutare gli alunni a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro con l'avversario - Aiutare a vivere la vittoria correttamente ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale - Essere operanti ed organizzativi nel gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

---



## MUSICA A SCUOLA

---

- conoscenza ed uso di uno strumento - capacità di lettura di spartiti strumentali molto facili e/o di medio termine;

### Risultati attesi

---

- Favorire l'attitudine all'espressione spontanea, la socializzazione - Sviluppare nell'alunno la conoscenza del linguaggio musicale - Favorire l'ascolto e la conoscenza del repertorio musicale di ogni epoca, stile o cultura. Concerto di Natale - Saggio di fine anno - Partecipazione a manifestazioni locali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Coro e pianoforte"

---

- uso di uno strumento - di lettura di spartiti strumentali molto facili e/o di medio termine; - utilizzo della voce e degli strumenti Il progetto viene proposto nella piena consapevolezza che la nostra scuola rientri in quella che viene definita "area a rischio" per la dispersione scolastica. Il progetto musicale si propone di avvicinare gli alunni al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze. L'obiettivo fondamentale è quello di incentivare le esperienze musicali nella scuola



Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, in modo che gli allievi abbiano la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi. L'attività è centrata sull'opportunità data agli alunni di approfondire la conoscenza della musica e poterla applicare nella pratica corale e strumentale.

## Risultati attesi

---

- Utilizzare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere; - Eseguire in gruppo brani vocali curando l'espressività; - Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico; - Sensibilizzare gli allievi ai fenomeni sonori in genere, al fine di migliorarne la capacità di concentrazione e osservazione. - Sviluppare le risorse creativo-espressive. - Favorire una sana socializzazione, lo scambio di idee, il confronto costruttivo, lo spirito di collaborazione. - Rinforzare il grado di socializzazione coinvolgendo in maniera attiva il gruppo-classe, attraverso l'utilizzo costante del canto e della musica d'insieme; - Affinare il gusto estetico con particolare riferimento all'ambito musicale. - Illustrare le basi del codice musicale e guidare gli alunni al suo utilizzo pratico attraverso la voce e la pratica strumentale. - Avvicinare gli allievi delle classi quarte e quinte della scuola Primaria alla conoscenza degli strumenti musicali. - Far comprendere come l'azione individuale concorra al benessere collettivo. - Seguire istruzioni e saperle fornire ai compagni. - Rispettare lo spazio dei vari ruoli, l'ambiente di gioco e le attrezzature. - Sviluppare e rafforzare la fiducia in se stessi, l'autostima, la determinazione. - Sviluppare atteggiamenti positivi; rispetto reciproco, collaborazione, sostegno. Il materiale prodotto dalla scolaresca durante le attività musicali verrà utilizzato per la realizzazione di rappresentazioni e concerti musicali sia all'interno che all'esterno della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

## ● Italiano L2 per gli alunni stranieri

---

Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura. La società multietnica nella quale viviamo impone un ripensamento della dimensione culturale e dell'azione didattico-educativa riservata alla scuola non solo come agenzia formativa ma soprattutto come centro di riferimento per l'inclusione e l'accoglienza. Il numero sempre crescente di alunni stranieri presenti nel nostro territorio e di conseguenza nel nostro Istituto rende dunque necessario un intervento strategico che, tenendo conto degli aspetti legati alla conoscenza di altre culture, aspiri a perseguire: o l'eterogeneità come principio educativo o la parità di accesso e di trattamento al sistema scolastico o il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente o la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise. Si rendono quindi necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati eventualmente per i tre ordini di scuola. Nello specifico, si prevedono lo sviluppo di diverse aree di intervento che diano la possibilità di: - realizzare processi di integrazione e sviluppo delle situazioni di svantaggio - garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale - attuare una pedagogia interculturale in cui si riconoscano le differenze e si offrano uguaglianza e opportunità - organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana orale e scritta - realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti - elaborare percorsi didattici interculturali anche attraverso attività di continuità e raccordo tra i tre ordini di scuola per promuovere esperienze comuni - facilitare l'inserimento e l'integrazione anche attraverso l'intervento di interpreti (o mediatori) per far superare le difficoltà linguistiche iniziali - elaborare percorsi didattici interculturali per educare alla conoscenza di sé, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accettazione delle "diversità", ad una convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

### Risultati attesi

---

Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con attenzione: 1. al linguaggio orale, al fine di: — migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana — arricchire



il vocabolario di base dei singoli alunni — superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana 2. al linguaggio scritto, al fine di: — favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito — intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche — sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni 3. alla lingua dello studio, al fine di: — realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti — predisporre attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a livello individuale o a piccoli gruppi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● CRESCERE IN MUSICA

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale e livello formale, sintattico e stilistico. La didattica strumentale terrà conto del fatto che si tratta in gran parte di alfabetizzazione musicale (di allievi senza precedenti nozioni e/o esperienze) e sarà realizzata tenendo conto delle finalità espresse dalla Scuola Secondaria di primo grado. Sarà quindi promosso un insegnamento articolato su obiettivi cognitivi, affettivi, psicomotori basato su una programmazione (un progetto che coniughi obiettivi generali, specifici e situazione concreta) e che si realizzi in maniera verificabile in una serie di saperi: saper essere, saper capire e saper produrre.



### Risultati attesi

---

1. Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.
2. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto.
3. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.
4. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● PENNE ALLA RISCOSSA

---

Il Progetto nasce dalla volontà di riprendere l'esperienza precedente di pubblicazione, interrotta a causa dell'emergenza epidemiologica e poi rimasta in sospeso anche durante lo scorso anno scolastico. La realizzazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Se da un lato scrivere per una tipologia varia di lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse, dall'altro lato leggere quanto prodotto a livello di istituto contribuisce non solo ad ampliare l'informazione di ognuno ma anche ad alimentare uno spirito identitario comune. Nel giornalino scolastico è necessaria la collaborazione di tutti e un'organizzazione di base nella quale ogni singola persona svolge un ruolo ben preciso ed ha compiti ben definiti. Un ruolo fondamentale ed estremamente importante è svolto dai docenti che guidano e supervisionano il lavoro svolto dai ragazzi, coordinati dal docente referente del





progetto; gli studenti scrivono gli articoli, ma coloro che fanno parte dello staff di redazione diventano anche curatori della bozza definitiva del giornale, seguendo tutte le fasi di costruzione e revisione.

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi generali: □ Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi; □ Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare; □ Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale; □ Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● IN PUNTA DI PENNA

---

Motivazioni dell'intervento: Il Progetto nasce dall'esigenza di potenziare l'offerta formativa curricolare, ampliando i tempi e gli spazi dell'attività didattica ordinaria con la realizzazione di un percorso laboratoriale che rappresenti un'opportunità per approfondire il rapporto con lettura e con la scrittura, stimolando la creatività e l'immaginazione individuali e in relazione al gruppo dei pari. Il laboratorio vuole essere una vera e propria officina della scrittura in tutte le sue fasi, un luogo di confronto e sperimentazione di stili e modelli testuali in sintonia con i bisogni espressivi dei partecipanti. In questo senso, il Progetto concorre anche all'esigenza di predisporre ambienti accoglienti, promuovere relazioni rassicuranti e momenti d'incontro e condivisione sociale.

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi generali: Promuovere la competenza comunicativa attraverso il recupero e la valorizzazione della parola scritta in un'epoca caratterizzata da una pericolosa oralità di ritorno; esercitare la competenza testuale per una lettura consapevole e una scrittura adeguata al contesto; sviluppare l'espressione creativa e il pensiero divergente; potenziare le competenze



affettivo-relazionali e civiche, nella collaborazione con il gruppo e nella partecipazione attiva al compito.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● IL COLORE DEI PENSIERI

il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive; esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; sa rimanere concentrato, si appassiona e porta a termine un'attività. Il sé e l'altro: il bambino ascolta, comprende, riflette, si confronta e discute con gli altri; gioca e lavora in modo costruttivo con i coetanei; sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

### Risultati attesi

- Percepire e denominare i colori primari; □ Scoprire e formare i colori secondari e derivati; □ Usare spontaneamente il colore; □ Effettuare mescolanze cromatiche; □ Seriare gradazioni di colore; □ Inventare composizioni cromatiche; □ Produrre elaborati utilizzando tecniche differenti e svariati materiali; □ Apprendere diverse tecniche e modalità pittoriche; □ Utilizzare il materiale in modo appropriato; □ Manipolare materiali e oggetti; □ Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il colore; □ Rafforzare le capacità espressive; □ Portare a termine il lavoro intrapreso; □ Aver cura del materiale; □ Sviluppare atteggiamenti di collaborazione;

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● LIBRO MULTIMEDIALE

è un progetto di ricerca per l'innovazione tecnologica e didattica nell'uso di nuove tecnologie per



l'integrazione scolastica

## Risultati attesi

---

Attività come la lettura di gruppo. L'interfaccia semplice ed intuitiva permette poi agli alunni di realizzare in completa autonomia i propri libri multimediali, ad esempio disegnando le illustrazioni, scannerizzandole e inserendole nel libro, registrando e drammatizzando i testi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fotografico

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

## ● VIVERE LA MUSICA

---

Il progetto Vivere la Musica si rivolge agli alunni dell'Istituto Comprensivo G. BLANDINI, si propone d'instaurare una continuità nella pratica musicale favorendo la verticalizzazione del percorso musicale e valorizzando il più possibile il collegamento tra la didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

---

Il percorso proposto vuole consentire ad ogni studente di sperimentare attraverso la musica dinamiche socializzanti e comunicative, fornendo strumenti per esprimere la propria



personalità, per superare difficoltà relazionali, per acquisire una maggior consapevolezza della realtà sonora circostante affinando le capacità di ascolto e percezione e sviluppando la sensibilità artistica e musicale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

## ● SCIENZE MOTORIE SUPPLEMENTARI

Tale disciplina, dagli alti valori educativi, permetterà di lavorare non solo sulle componenti motorie ma anche su quelle psicofisiche.

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo di differenti abilità di base, i cosiddetti schemi motori di base, che sovente vengono trascurati dai tecnici sportivi perché reputati non importanti o necessari per le rispettive discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



### ● CHE BELLO LEGGERE

---

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione.

#### Risultati attesi

---

La creazione di un clima favorevole alla lettura  
La scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini  
Il coinvolgimento e l'interazione tra ciò che si legge e le esperienze dei bambini  
l'acquisizione di tecniche della comprensione del testo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

### ● POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

---

Il progetto è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo per



“Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana”, farne esperienza, applicarla nella quotidianità.

## Risultati attesi

---

Nell'ambito di questo progetto il nostro istituto promuove azioni spesso interconnesse che intendono sviluppare i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. - Legalità (Art. 3 della Costituzione) Le responsabilità individuali, le regole condivise, le istituzioni. - Patrimonio (Art. 9 della Costituzione) Valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale attraverso un'analisi storica, salvaguardia e tutela dei beni ambientali e culturali anche attraverso azioni di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORIO SCRITTURA

---

Il progetto è scaturito dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere

## Risultati attesi

---

Il progetto ha inteso offrire agli alunni di scuola primaria un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i “trucchi” dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica da contrapporre, per arginarlo, all'uso di un codice linguistico influenzato dai modelli televisivi e informatici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● IL PIACERE DELLA LETTURA

---

Leggere è creare uno spazio di libertà. Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni. Per realizzare il progetto si adotteranno perciò metodologie attive e che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa.

Risultati attesi

---

- Favorire lo sviluppo di attività ludico- formative, di crescita culturale e di formazione per la promozione del piacere della lettura e per l'utilizzo dei servizi della biblioteca .

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● AUTOSTIMA E PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

Il fenomeno "bullismo" sia all'interno delle nostre scuole sia in generale nelle nostre comunità è in costante crescita; in particolare, in questi ultimi tempi, con l'avvento delle nuove tecnologie, si assiste a fenomeni sempre più frequenti e sempre più gravi di cyberbullismo, cyberstalking, sexting correlati all'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali da parte degli



adolescenti. La scuola ha, dunque, la responsabilità di prevenire e di contrastare il fenomeno del bullismo in generale, nonché di trasmettere valori quali il rispetto della persona, della convivenza civile, del confronto non aggressivo, favorendo il benessere relazionale. Pe avere una ricaduta positiva sulla qualità di vita degli studenti.

## Risultati attesi

---

□ Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica comportamenti pro-sociali. □ Promuovere il benessere psicologico attraverso la socializzazione, la solidarietà, favorendo la risoluzione di conflitti e incomprensioni. □ Sviluppare le competenze chiave per una cittadinanza digitale promuovendo l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media, facendo comprendere la nozione basilare secondo cui la propria ed altrui sicurezza in rete non dipende solo dalla tecnologia adottata ma dalla capacità di discernimento delle singole persone nel proprio relazionarsi attraverso la Rete. □ Creare una rete tra gli adulti di riferimento del bambino e del ragazzo coinvolgendo le diverse istituzioni e agenzie educative. □ Prevenire e contrastare comportamenti riferibili a dinamiche di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● ALLA SCOPERTA DELLE ESPERIENZE SONORE E MULTISENSORIALI

---

Il laboratorio incoraggia e guida gli alunni ad esplorare i suoni/rumori prodotti dagli oggetti, di alcuni strumenti musicali e del corpo attraverso l'approccio ludico alla musica, nonché alla stimolazione multisensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

I risultati attesi saranno strettamente correlate alle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● ALIMENTAZIONE

---

Migliorare lo stato di benessere degli alunni attraverso il coinvolgimento di adeguate abitudini alimentari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Migliorare le competenze trasversali degli studenti attraverso un maggior coinvolgimento delle famiglie e la programmazione di interventi di sostegno alla funzione genitoriale.



## Risultati attesi

---

Favorire un rapporto positivo con il cibo attraverso le esperienze manipolative, sensoriali e ludiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● UN LIBRO PER AMICO

---

Il progetto prevede di stimolare nei bambini la curiosità, facendo conseguentemente nascere, in loro, la voglia di leggere.

## Risultati attesi

---

Ascoltare e comprendere storie, leggere immagini e saper descrivere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● A SCUOLA DI CODING

---

Il pensiero computazionale nono stante sia strettamente collegato ai principi della programmazione informatica, è utile per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessari alle donne e agli uomini del domani.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

## Risultati attesi

---

Partecipazione di un maggior numero possibile di alunni ai percorsi didattici del progetto MIUR "Programma il futuro".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● MINDFULNESS - IL FIORE DENTRO

---

La mindfulness è una pratica contemplativa che serve ad allenare l'attenzione e la consapevolezza del proprio stato fisico e mentale attraverso una meditazione regolare, basata su alcuni principi chiave di accettazione, trattasi di una pratica utile ad ogni età per migliorare la consapevolezza di sé, aumentare l'autostima e aiuta ad avere una percezione più nitida del sé e dell'altro, in un'ottica di gentile e vicendevole accoglienza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---



L'allenamento alla Mindfulness sortisce i seguenti risultati: - maggiore benessere psico-fisico dell'alunno, sia come singolo che come gruppo classe, aumento della capacità di concentrazione, conseguimento del successo formativo, avvio alla riflessione, alla meditazione e alla consapevolezza nell'ottica della life-long learning, maggiore inclusività.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● CHE BELLO LEGGERE

---

Il progetto nasce per sensibilizzare i bambini alla lettura poichè la lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

### Risultati attesi

---

Stimolare nei bambini l'attenzione all'ascolto e suscitare interesse verso la lettura.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● FAVOLANDO

---

Il progetto si prefigge di aiutare l'alunno ad imparare il significato della realtà che lo circonda, ad instaurare relazioni con gli altri e capire se stesso.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare atteggiamenti ascolto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● VIVERE LA MUSICA

---

Gli alunni Attraverso la propedeutica musicale verranno introdotti alla pratica strumentale con l'avvio del pianoforte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Si cercherà di realizzare esperienze musicali con esecuzioni da solisti e in formazioni orchestrali melodiche e polifoniche.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● VIVERE LA MUSICA CORALE

---

Gli alunni che intendono ampliare e approfondire la conoscenza e la pratica musicale attraverso l'uso della voce.

### Risultati attesi

---

Attraverso l'attività di potenziamento musicale si cercherà di realizzare esperienze musicali in formazione orchestrali melodiche e polifoniche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● A SPASSO ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

---

Nasce dalla consapevolezza del bisogno di riscoprire e proteggere il patrimonio in tutti i suoi aspetti e della necessità di recupero della propria identità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Promozione negli alunni del desiderio di scoperta e conoscenza del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● ALIMENTAZIONE E BENESSERE

---

Il problema della cattiva alimentazione dei bambini in Italia è stato portato all'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica da inquietanti statistiche, che attestano il crescere della percentuale dei bambini con problemi di obesità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza del rapporto salute-benessere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## PALIKE' E DINTORNI

---

La consapevolezza del bisogno di riscoprire e proteggere il patrimonio in tutti i suoi aspetti e della necessità della propria identità, delle proprie radici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Promozione negli alunni del desiderio di scoperta e conoscenza del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

---

Percorsi di informatica, coding e robotica educativa. Progetto extracurricolare. Il Progetto di (Informatica)- CODING E ROBOTICA EDUCATIVA si innesterà nel percorso extracurricolare del piano di studi delle classi. L'area di sviluppo delle attività proposte è quella indicata e prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in quanto attiene all'uso quotidiano delle nuove tecnologie e alle direttive ministeriali concernenti le abilità e le competenze che deve conseguire l'allievo. L'idea è quella di proporre percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale guidando bambini e bambine all'utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare ad imparare. Il progetto è rivolto agli alunni delle classe III-IV e V. Coding è un termine inglese al quale corrisponde in





italiano la parola programmazione. Parliamo di programmazione informatica ovviamente ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Il coding a scuola è una scoperta – se così possiamo definirla – recente. Parliamo di un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica, stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi. Parliamo di pensiero computazionale, ovvero di un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Coding e pensiero computazionale sono fratelli della robotica educativa, la possibilità cioè che i ragazzi possano imparare, programmando DOC ,un robottino. Nel coding,invece, si usano strumenti che consentono di visualizzare i risultati su uno schermo. Nella robotica educativa i bambini apprendono un approccio nuovo alle materie scientifiche attraverso la robotica. A volte coding e robotica educativa sono un tutt'uno

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Migliorare le competenze trasversali degli studenti attraverso un maggior coinvolgimento delle famiglie e la programmazione di interventi di sostegno alla funzione genitoriale.

## Risultati attesi

---

benefici didattici attesi sono inerenti alla maturazione di una cittadinanza digitale consapevole ed efficace, supportata dalla capacità di risolvere situazioni problematiche in modo creativo e personalizzato, oltre alle seguenti abilità disciplinari: □ matematica - imparare il rapporto quantità numero, misura e distanza, addizione, sottrazione; □ italiano: confronto e mediazione di soluzioni possibili, verbalizzazione dei progetti realizzati, conoscenza del linguaggio specifico della programmazione; □ tecnologia - utilizzare software per progettare e realizzare modelli di lavoro; pensare con le mani: il tinkering; storia e geografia - apprendere in maniera ludica i concetti spaziali e temporali di riferimento, e orientarsi nello spazio e nel tempo anche in contesti di progettazione virtuale; □ inglese - apprendere la terminologia specifica del coding in lingua originale. Inoltre, l'approccio metodologico improntato al learning by doing e al cooperative/collaborative learning fornisce un rendiconto notevole per quanto attiene allo sviluppo delle competenze sociali come lavorare in team ed essere responsabili del progetto



affidato dall'inizio alla fine. Il risultato atteso dovrà rappresentare un riferimento di valore generale di didattica efficace anche al di fuori della robotica liberando gli alunni dalla paura di sbagliare facendo loro acquisire preziose conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● ALLA SCOPERTA DEI SICULI...3200 ANNI FA

Il progetto didattico è finalizzato al recupero delle origini e del patrimonio storico siciliano. I percorsi saranno mirati allo studio della storia del proprio territorio per ricercare, grazie ad un'acquisita consapevolezza dell'identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente. Il docente valorizzerà l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio artistico siciliano. La costruzione di un'identità culturale condivisa e anche finalizzata a educare gli alunni/e

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La conoscenza del territorio, delle proprie radici e dei cambiamenti fatti dalla natura (nel trascorrere del tempo) e i cambiamenti fatti dall'uomo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORIO CREATIVO: CREO LA MIA SCUOLA

---

Il progetto laboratoriale si prefigge l'obiettivo di promuovere la creatività, l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla realizzazione di un progetto condiviso. Il laboratorio, infatti, ha sempre avuto una grande valenza educativa e pedagogica nella promozione delle abilità sociali, della collaborazione, dell'emotività, della libertà di espressione, della creatività e della partecipazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

## Risultati attesi

---

- Partecipazione attiva di tutti gli alunni; - Valorizzazione dell'inclusione e della diversità - Lavorare divertendosi, rendendo l'esperienza laboratoriale stimolante e coinvolgente - Migliorare le capacità comunicative e relazionali; - Potenziamento della creatività e della



capacità di espressione artistica - Imparare facendo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PALIKE' E DINTORNI

---

Lo scopo di questo progetto è quello di far conoscere agli alunni la storia del proprio territorio in modo diretto e coinvolgente attraverso la ricerca e la scoperta, per la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale e per rafforzare il legame, il senso di appartenenza e l'amore per il proprio paese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promozione negli alunni del desiderio di scoperta e conoscenza del territorio; - Acquisizione di un comportamento socialmente corretto di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale; - Miglioramento dell'interazione, della cooperazione e della condivisione fra gli alunni; - Sviluppo della riflessione critica e della creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## AMICO ORTO

---

Percorso educativo-didattico volto, principalmente, alla creazione di un orto nel giardino della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

In termini di obiettivi di apprendimento, si prevedono i seguenti risultati: □ Manipolare e utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi); □ Conoscere il ciclo delle stagioni; □ Eseguire alcune fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, germinazione, raccolta; □ Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, bulbi, piante; □ Misurare, quantificare, ordinare in serie; □ Formulare ipotesi su fenomeni osservati e verificare le ipotesi; □ Conoscere alcune parti del fiore, della pianta, della foglia; □ Scoprire la presenza di piccoli animali sopra o sotto la terra; □ Imparare ad amare e a rispettare l'ambiente naturale (giardini, prati, boschi, etc.).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## BAMBINI ATTIVI ED INTERATTIVI

---

Il progetto ha il titolo di “Bambini attivi ed interattivi” e nasce dall’osservazione degli alunni, dei loro interessi rivolti al mondo digitale e dell’interattività, del desiderio manifesto di apprendere in modo attivo, come protagonisti sempre più consapevoli del loro processo di apprendimento. Inoltre nasce dall’osservazione dei loro bisogni formativi, i quali inglobano tutte le componenti della personalità, coinvolgendo la sfera affettiva, sociale, emotiva, motoria e non soltanto quella cognitiva. Nell’apprendimento interattivo l’alunno è attore, stimolato costantemente alla riflessione e al dialogo con l’altro. L’intelligenza emerge in modo integrale, per cui non si sviluppa solo l’aspetto intellettuale, ma contano anche le abilità artistiche, di creatività, empatia, autoregolazione. Si tratta di interventi educativo-didattici realmente inclusivi, poiché l’utilizzo di mediatori iconici e di svariate stimolazioni, migliorano l’attenzione e la concentrazione degli alunni, agendo sulla loro reale motivazione ad apprendere. Il progetto si snoda in svariate attività interattive di impronta prevalentemente ludica, che prevedono l’utilizzo della Digital Board, avvalendosi soprattutto della metodologia innovativa emergente “Gamification” e di applicativi multimediali diversificati. Le attività interattive saranno progettate facendo riferimento alla programmazione didattica, agli eventi e ai progetti. Saranno introdotte, inoltre, attività interattive di coding, per lo sviluppo del pensiero computazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze digitali, motorie, verbali e non, emotive, sociali. -Sviluppo di abilità di problem solving -Conquista di competenze sociali e pro sociali (rispettare il turno nella



conversazione, ascoltare in modo attivo ecc) -Miglioramento dell'attenzione e della concentrazione -Sviluppo della creatività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## ● ENGLISH FOR LITTLE CHILDREN

Il Progetto nasce dall'esigenza di avviare gradualmente i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese, sviluppando curiosità ed interesse verso un differente codice linguistico. Le Indicazioni Nazionali ribadiscono l'importanza dell'approccio alla lingua straniera dai primi anni di età attraverso un processo naturale, che coinvolga i bambini e li solleciti a comunicare e ad esprimersi nella nuova lingua. Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video. Inoltre ci si potrà avvalere dell'ausilio di "puppet" (marionette animate), che faranno da tramite, tra l'insegnante e il gruppo di bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva favorendo quindi l'apprendimento. Mimiche e giochi di movimento ( Total Physical Response) E' uno dei metodi più efficaci nell'acquisizione della lingua inglese perché permette di acquisire vocaboli e strutture attraverso gesti e movimenti creando un'atmosfera rilassata. I bambini non vengono forzati alla produzione della lingua ma esposti ad una serie di input linguistici che verranno poi usati anche per la produzione, quando il bambino si sentirà pronto. Il TPR consente a tutti i bambini di esprimersi in modo autonomo e creativo durante la lezione, includendo anche quei bimbi che si trovano nel "silent period" ovvero quella fase di silenzio dove il bambino non produce la lingua ma sta comunque acquisendo informazioni. Allo stesso tempo, l'insegnante ha un feedback immediato dell'avvenuta comprensione del messaggio da parte di tutti i bambini, anche da parte di quelli che non sono pronti ad esprimersi nella seconda lingua. I piccoli alunni saranno avviati a : LISTENING -ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; COMPRENSION -comprendere il significato di vocaboli in contesti diversi REMEMBER - ricordare per riprodurre il lessico relativo a colori, animali, parti del corpo ecc



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione. Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali. Rafforzamento delle competenze linguistiche ( lingua inglese).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● ALLA SCOPERTA DELLE ESPERIENZE SONORE E MULTISENSORIALI

---

Partendo dalla considerazione che il nostro mondo è un immenso groviglio di onde sonore che si propagano, si incontrano, si scontrano, si sommano contribuendo a creare l'universo sonoro, "Alla scoperta delle esperienze sonore e multisensoriali" si configura come un progetto che valorizza svariate attività di musicoterapia, di esplorazione ritmico-sonora, di movimento e di tipo laboratoriale. IL laboratorio incoraggia e guida gli alunni ad esplorare i suoni/rumori prodotti dagli oggetti, di alcuni strumenti musicali e del corpo umano attraverso l'approccio ludico alla musica, nonché la stimolazione multisensoriale (in un'ottica necessariamente inclusiva) con l'ausilio di foulard, bolle di sapone, lampade, cuscini musicali, tappeti, luci starlight, paracadute ludico, campanellini e strumenti musicali. L'ambiente di apprendimento sarà ben strutturato e organizzato per favorire il benessere emotivo e l'inclusione degli alunni con BES. Il progetto sarà articolato in due fasi distinte, che racchiudono svariate attività. Nella prima fase la docente strutturerà un ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale artistico e





manipolativo, con approccio cooperativo e metacognitivo per la costruzione delle pagine di un Kamishibai, per favorire la narrazione di una storia sonora. Nella seconda fase la docente proporrà delle attività ludiche, di espressione emotiva e di accompagnamento ritmico a svariati brani musicali con il corpo (body percussion), con alcuni strumenti musicali ed attività canore. L'ambiente di apprendimento inclusivo, motivante, di stimolo al benessere emotivo, sarà ben organizzato e privo di ogni altro elemento estraneo al contesto di laboratorio musicale e di possibile distrazione per gli alunni. Infine verranno introdotte delle attività interattive attraverso la Digital Board, per consolidare le conoscenze acquisite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

I risultati attesi saranno strettamente correlati alle "competenze chiave europee" e "di cittadinanza", ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi specifici di apprendimento correlati al campo di esperienza direttamente coinvolto "immagini, suoni e colori" e a tutti gli altri campi di esperienza coinvolti trasversalmente. La partecipazione di tutti e di ciascuno, la stimolazione all'interesse e al benessere emotivo e la ricerca della creatività espressiva insita in ciascun alunno, saranno al centro di ciascun intervento formativo proposto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



### ● IL MIO CORPO IN GIOCO

---

Il progetto nasce dall'idea di far sviluppare nei bambini la consapevolezza del proprio sé corporeo e del proprio io inteso come bagaglio prezioso di sensazioni. Questo è alla base di un atteggiamento corretto che conduce, se coltivato, alla salvaguardia della salute e al raggiungimento del benessere quale necessario stile di vita, a tal fine è importante sin da piccoli far nascere in loro il piacere di prendersi cura del proprio corpo e del proprio benessere.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

Alla fine del nostro percorso i bambini avranno acquisito una maggiore consapevolezza del proprio corpo e saranno in grado di riconoscere ed eventualmente assumere comportamenti più corretti inerenti la sua cura e il suo rispetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● UN LIBRO PER VIAGGIARE

---

Il libro è sicuramente uno strumento di fondamentale importanza per la crescita dei bambini.



Non è mai troppo presto per aiutare i bambini a maturare un atteggiamento positivo nei confronti del libro, in quanto è un atto pedagogico di altissimo valore. L'obiettivo principale del progetto prevede di stimolare nei bambini la curiosità, facendo conseguentemente nascere, in loro, il "desiderio" all'ascolto e alla lettura. Così facendo, vogliamo indirizzare il bambino verso l'utilizzo del libro sia a scuola e se possibile a casa. Tutto questo in funzione dell'ormai prossimo ingresso nella scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Il Bambino • Riesce ad ascolta e comprende storie. • Legge immagini e le sa descrivere. • Esprime sentimenti e emozioni. • Migliora le competenze lessicali. • Sperimenta e manipola materiali, strumenti e tecniche espressive. • Riesce a rappresentare graficamente semplici personaggi. • Ricostruire verbalmente le fasi principali di una storia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● SEI CAPPELLI PER PENSARE



Il progetto di parole e poesia ha il titolo di “Sei cappelli per pensare”, ispirato alla “tecnica “ dello psicologo maltese Edward de Bono, come strumento di comunicazione e di ragionamento molto efficace che può aiutare le persone ad affrontare le realtà personali da diversi approcci e prospettive, applicando anche il pensiero “laterale”. Attraverso una stimolazione sensoriale visiva e uditiva, gli alunni vengono guidati alla produzione originale di parole, idee, sentimenti ed emozioni. Il progetto valorizza il “processo” e le modalità attraverso le quali il bambino è incoraggiato ad esprimersi liberamente, senza nessun giudizio o pregiudizio, proiettando il proprio vissuto emotivo attraverso la narrazione di sé. Gli alunni verranno invitati ad adagiarsi su un tappeto o su morbidi cuscini. La docente proporrà la fruizione (utilizzando la Digital Board) di immagini diverse ( ad esempio le radici di due alberi che si intrecciano, le nubi che si incontrano, due animali che si stringono, ecc.), stimolando i bambini ad interpretare, raccontare, fantasticare, esprimere emozioni e sentimenti e ad ascoltare quelli degli altri, nel sottofondo di svariati brani di musica classica, in qualche maniera legati alle immagini. L’insegnante annoterà le idee dei bambini, i loro vissuti, le emozioni contrastanti ed i sentimenti, formando una raccolta di “poesie”, che sarà consegnata ai bambini al termine del progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

I risultati attesi saranno: -miglioramento delle competenze linguistiche ed espressivo-emotive - sviluppo dell'ispirazione, interesse e creatività -apertura verso le idee, i sentimenti e le emozioni del “diverso da sé”

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 1° TORNEO DI SCACCHI LO SCACCHIERE MATTO

---

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico del tale gioco sia uno strumento educativo innovativo e dall'esigenza didattica di offrire un supporto globale per: □ la riuscita scolastica; □ affrontare problemi; □ rafforzare i rapporti interpersonali; □ organizzarsi nell'affrontare qualcosa di nuovo; □ sapersi organizzare nello studio; □ stimolare la volontà di riuscire. Gli scacchi sono una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. "...La scuola è impegnata ad utilizzare tutti i canali di comunicazione oltre a quello verbale ed un'appropriata metodologia per impedire che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento ed in problemi comportamentali." "...Importanza dell'ambiente di apprendimento .... Considerare la classe come "gruppo di apprendimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

1. l'acquisizione di alcuni concetti matematici; 2. l'integrazione e la socializzazione; 3. il bambino con disabilità, pur trovando difficile, in questa prima fase, comprendere le regole del gioco, ha partecipato alla costruzione della scacchiera e alle attività didattiche sviluppando maggiori capacità manuali, logico-matematiche, di autocontrollo e ha avuto più possibilità di interagire con i compagni. 4. I bambini in difficoltà di apprendimento e più demotivati si sono sentiti valorizzati alla pari degli altri compagni più abili aumentando la fiducia in sé stessi; 5. gli alunni poco propensi al rispetto delle regole hanno sviluppato un maggiore autocontrollo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● 2°TORNEO DI DAMA

---

Avviare gli alunni alla conoscenza del gioco della DAMA ITALIANA Educare al rispetto del sé e dell'altro. Educare a valori irrinunciabili che vanno dal confronto costruttivo al rispetto delle regole, al senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Coinvolgimento dei bambini e aumento della propria autostima della capacità di concentrazione e dell'accettazione della sconfitta Sviluppo dell'analisi e del feed-back (correzione dell'errore)  
Acquisizione di norme comportamentali per il rispetto delle regole, dell'avversario, della lealtà, della tolleranza e dell'autocontrollo

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● C'ERA UNA VOLTA

- Consolidare le competenze e le abilità di base. - Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. - Promuovere l'autonomia operativa e l'autostima degli alunni. - Innalzare il tasso di successo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Promuovere il piacere della lettura. - Conseguire gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CRESCIAMO CITTADINI CONSAPEVOLI

---

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, diritti e doveri dei cittadini. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Prendere consapevolezza che la Costituzione è la legge fondamentale dello stato e la bandiera l'emblema che lo rappresenta.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

### Scuola Secondaria di I grado

---

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: — non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; — devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. Il percorso risulta finalizzato a: □ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; □ favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. □ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; □ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; □ favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi. □ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; □ approfondire le regole che governano la società italiana;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

□ Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; □ Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; □ Potenziare la "consapevolezza di sè"; □ Interagire, utilizzando buone maniere; □ Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole; □ Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; □ Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; □ Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MANGIAR BENE PER VIVERE MEGLIO

---

Obiettivo fondamentale della società contemporanea e dell'educazione è saper interagire in modo positivo e costruttivo con le altre persone, attraverso comportamenti significativi che riguardano sia il vissuto personale sia la qualità delle relazioni tra gli esseri umani. Quando parliamo di "vissuto personale" non possiamo escludere la nostra salute e la nostra alimentazione, aspetti della nostra vita carichi di valenze emotive ed affettive. È dimostrato come una corretta alimentazione sia fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire la qualità di vita. La vita moderna ci lascia sempre meno tempo per rispettare la sana "tradizione" dei nonni, per i quali ritrovarsi a tavola rappresentava una "sosta serena", un riposo dalle fatiche del lavoro. Il diverso approccio al momento del pasto, considerato allora una pausa funzionale per permettere all'organismo di ritrovare energie fresche, consentiva un rapporto più semplice e diretto con il cibo; in altre parole, il nutrirsi era senz'altro più legato ad una necessità pratica. Nel



corso del tempo le abitudini dietetiche-alimentari hanno subito profonde modifiche sia in senso qualitativo che quantitativo; esse si sono adattate alle risorse naturali della varie e differenti aree geografiche, al livello culturale della popolazione, alle condizioni socio-economiche ed allo stile di vita ad esse connesso. La stretta unione tra salute ed alimentazione è ormai nota, come è ormai dimostrata la possibilità di prevenire diverse problematiche fisico-relazionali attraverso una dieta corretta. L'importanza di un'adeguata educazione alimentare è evidente. L'attuazione di tale progetto vuole far acquisire abitudini alimentari sane stimolando l'abbandono di comportamenti errati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

□ Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. □ Sviluppo di una coscienza al consumo critico. □ Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. □ Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. □ Consumo di frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola. □ Consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate a scuola. □ Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. □ Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. □ Preparazione degli alimenti attraverso esperienze laboratoriali e di cucina. □ Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. □ Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali. □ Prendere consapevolezza dell'errato comportamento che porta allo "spreco alimentare". □ Conoscere e degustare i "prodotti della natura", alcuni "prodotti stagionali" e i "prodotti a "chilometri zero".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CREARE CON ARTE

---

Il progetto "Creare con Arte " è finalizzato a sviluppare le capacità creative-espressive, creatività e fantasia attraverso l'attività manuale, di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività di laboratorio, in cui possano: - creare con l'arte, sviluppando la creatività, -divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori . - Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili, oltre che, favorirà l'integrazione in un clima inclusivo degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto , promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

- Aiutare a sviluppare il pensiero creativo, ossia la capacità di trovare soluzioni alternative e originali per risolvere un problema. □ Aumentare l'autostima e la fiducia in se stessi . □



Permettere ai bambini di esprimere il loro potenziale. □ Stimolare l'autonomia □ Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto. □ □ □ Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri. □ □ □ Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto. □ □ □ Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. □ □ □ Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● CALCIO A 5

□ Discorso introduttivo sul Calcio e le regole del gioco □ Test selettivi sui prerequisiti. □ Attivazione muscolare di tipo aerobica □ Circuiti motori con conduzione della palla □ Esercizi di coppia o in gruppo con il passaggio della palla □ Partitella finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Attivazione muscolare su circuiti misti □ Ripetizione esercizi con la palla □ Attività di gruppo sui



passaggi e visione di gioco □ Tiri in porta e partitella finale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
---------------------------	----------

	Calcio a 11
--	-------------

	Palestra
--	----------

## ● IO MI RIFIUTO

Il Progetto nasce con l'intenzione di migliorare le competenze scientifiche, di tecnologia, di educazione civica e ambientale affrontando diverse tematiche contenute negli obiettivi; 6, 7, 11, 13, 14 e 15 dell'agenda 2030, in linea con l'offerta formativa del nostro istituto. Visti gli obiettivi di apprendimento e di competenze da mettere in atto questo progetto risulta essere un insegnamento trasversale che abbraccia vari aspetti di altre discipline, ma anche vari aspetti della vita di tutti i giorni a scuola, a casa, nel proprio contesto e nel mondo. Educare i ragazzi al rispetto per l'ambiente fin dalla scuola primaria è da considerarsi come un progetto di apprendimento continuo, con lo scopo di fornire le informazioni, le conoscenze, gli strumenti, le abilità e le competenze atte a formare cittadini responsabili e consapevoli nei confronti del territorio e dell'ambiente in cui vivono, promuovendo un percorso ricco di profonde riflessioni all'interno del quotidiano che permetterà di acquisire soft skills spendibili nel vivere quotidiano, a scuola, a casa, nei luoghi del vivere sociale. \*Il presente progetto potrà essere realizzato solo ed esclusivamente nel caso in cui venissero forniti i materiali indicati. (Vedi materiali sotto indicati nel punto 9. - beni e servizi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Stimolare sensibilità ai temi dell'ambiente, del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio, conoscere i materiali e fare una corretta raccolta differenziata.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA CHIAVE DEL RITMO

---

“La chiave del ritmo” progetto curriculare di educazione musicale per la scuola primaria. Il progetto “la chiave del ritmo” destinato agli alunni della scuola primaria si pone l’obiettivo di sviluppare una competenza musicale nei bambini, attraverso un approccio ludico ed esperienziale dell’ arte musicale. Il progetto ha lo scopo di far appassionare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono e ritmo), contribuire allo sviluppo dell’attitudine musicale, sviluppare l’orecchio musicale e la capacità percettiva dell’ascolto, attivandolo a livello corporeo attraverso la coordinazione tra movimenti, gesti, giochi ed emozioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di



ampliamento dell'offerta formativa.

## Risultati attesi

---

- promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni; • sviluppare, attraverso l'educazione musicale, la concentrazione e l'attenzione all'ascolto; • promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione e l'interesse verso il linguaggio musicale; • potenziare le attitudini canore e musicali; • promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale; • usare in maniera espressiva la voce e/o lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere; • conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● TORNEI SPORTIVI SCOLASTICI

---

Lo scopo è la possibilità di sperimentare e apprendere alcuni sport tramite proposte di avviamento alla pratica sportiva. Facendo conoscere agli alunni un certo numero di attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo, si intende avviare un'esperienza aperta a tutti e propedeutica ad un eventuale futuro percorso di pratica sportiva sistematica. Il potenziamento e l'approfondimento degli obiettivi specifici della educazione fisica programmati a livello curricolare sono in linea con i progetti ministeriali relativi all'attività sportiva scolastica. Anche quest'anno i tornei verranno riproposti, poiché hanno avuto grande seguito durante l'Anno Scolastico appena concluso. Essi si terranno in orario curricolare, nelle ore di educazione





fisica. Gli sport che verranno proposti sono i principali studiati e praticati durante l'anno, in particolare il calcio e la pallavolo. La novità di quest'anno sta nella creazione di un torneo di pallavolo femminile. Le classi si sfideranno tra loro in un avvincente percorso dove tutti indistintamente verranno premiati durante le finali; si tratta dunque di attività che favoriscono l'inclusione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisizione di un efficace metodo di studio e di una buona autonomia di lavoro. - Sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo con gli altri. - Riduzione delle possibilità di insuccesso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Libri per la Legalità

---

. Selezione dei personaggi: Coinvolgere gli studenti, i docenti e le famiglie nella scelta di cinque personaggi emblematici da ricordare, rappresentando diversi ambiti come la politica, la cultura,



'arte, la scienza, l'attivismo sociale, ecc. La scelta può basarsi sull'importanza nazionale o locale delle figure proposte 2. Assegnazione delle aule: Ogni aula del plesso scolastico sarà dedicata ad un personaggio selezionato. Sarà creata una commissione composta da docenti, studenti e rappresentanti delle famiglie per coordinare e gestire l'assegnazione delle aule.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

1. incremento della consapevolezza sugli ideali di legalità, giustizia e libertà. 2. Crescita dell'interesse per la storia, la cultura e la memoria collettiva. 3. Potenziamento delle capacità di ricerca, analisi critica e pensiero autonomo degli studenti. 4. Coinvolgimento attivo della comunità nella promozione della legalità e dei valori civili. 5. Consolidamento delle competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e la gestione del tempo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● “Penne alla riscossa”

Il progetto vuole essere un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e nello stesso tempo favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune, contribuendo così alla costruzione di uno spirito identitario a livello di istituto. Attraverso i meccanismi della comunicazione condivisa, il Giornalino come prodotto atteso diventa inoltre lo strumento per la pubblicizzazione dell'offerta formativa della scuola e la diffusione di best practices.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

- Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Collaborative learning e cooperative learning • Peer education e tutoring • Didattica da remoto, tramite piattaforma dedicata

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● UN CODICE PER OGNI ETÀ

---

Dall'osservazione sistematica degli alunni di scuola primaria è emersa la naturale propensione alla multimedialità, ma fine a se stessa, motivo per cui ci si propone di progettare una serie di attività volte ad una alfabetizzazione digitale per step, garantendo un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali ad altre discipline. Il tutto nell'ottica di un'offerta formativa completa e di lungo raggio, volta a: - fornire ai giovani le competenze trasversali, umanistiche, scientifiche e tecnico professionali idonee a competere in un mercato globale, - creare uno spazio di apprendimento che includa favorendo sia l'attenzione a bisogni educativi speciali che lo sviluppo dei talenti e delle eccellenze, - promuovere la cultura tecnico scientifica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Le attività saranno finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, all'iniziazione alla programmazione per blocchi e per transfert all'acquisizione delle competenze logico-matematiche, multilinguistiche, scientifiche e socio-civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● CODING E ROBOTICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il pensiero computazionale è un'abilità che andrebbe sviluppata fin dalla più tenera età, perché aiuta a pensare in modo originale e mai ripetitivo. Pensare in questo modo significa suddividere il processo decisionale in singoli step, ragionare passo dopo passo sul modo migliore per ottenere un obiettivo. In questo modo il bambino adotta una modalità di "problem solving" che lo porta a sviluppare il pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché cominci a "ragionare" in una serie di situazioni in "unplugged". La scuola dell'infanzia diventa quindi una palestra dove i bambini allenano il pensiero e allo stesso tempo li guida all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, altresì offre loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare, ma anche l'opportunità di essere dalla parte di chi programma per creare, il tutto in un'ottica di verticalità accrescendo la loro intelligenza verso gradi scolastici superiori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

### Risultati attesi

Utilizzo consapevole della tecnologia - Educazione all'apprendimento cooperativo e lavoro di gruppo - Sviluppo della percezione spaziale e della logica - Apprendimento attivo - Sviluppo dei processi metacognitivi - Incremento dell'abilità di osservare, descrivere e progettare - Ponte con la scuola primaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "L'UOMO E' MISURA DI TUTTE LE COSE " Protagora V sec. a.C.

---

Per gli alunni delle classi prime, seconde e terze, si prevedono azioni di potenziamento da svolgersi in orario curriculare. Sarà posta particolare attenzione alle difficoltà di genere rilevate dagli indicatori nazionali sulle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado. Il numero di alunni coinvolti nell'azione di potenziamento è indicativamente di 20 elementi e le attività saranno finalizzate ad aumentare l'interesse nelle materie scientifiche superando le barriere di genere comunemente presenti su questi argomenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MATEMATICA CREATIVA

---

Questo progetto si basa sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi con approccio ludico e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Promuove atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● IL FUMETTO NELLA CREATIVITA' ARTISTICA DELLA POP ART

---

L'attività volge uno sguardo al panorama culturale del fumetto, nell'impronta significativa della Pop art americana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Capacità critica di leggere la realtà culturale del fumetto come espressione artistica e letteraria del mondo contemporaneo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LETTURA ... CHE PASSIONE

---

Il progetto lettura intende avvicinare i bambini ai libri per condurli ad una lettura spontanea e





divertente , e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

□ Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. □ Sviluppare le abilità comunicativo- espressive. □ Sviluppare creatività e immaginazione □ Arricchire la conoscenza del patrimonio lessicale e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Un mondo di benessere

---

In considerazione di alcune rilevazioni di dati OCSE, dell'OMS, e dell'Istituto superiore di sanità, secondo cui, in Italia il 30% dei bambini in età scolare è affetto da sovrappeso e obesità, emerge anche che il dato è più in crescita tra le persone in difficoltà economica, con un basso livello di istruzione, ed è più frequente nelle regioni meridionali. Coerentemente con l'ampliamento dell'offerta formativa, trattando l'obiettivo 3: garantire una vita sana e promuovere il benessere



di tutti e a tutte le età , salute e benessere dell'agenda 2030, il progetto: "Un mondo di benessere" intende promuovere un percorso che offra consapevolezza, strumenti e conoscenze trasversali per consentire a tutti gli alunni di esercitare un maggiore controllo e consapevolezza sulla propria salute e interiorizzare comportamenti utili per perseguire lo scopo di avere un sano stile di vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. - Modifica dello spuntino a scuola. - Consumo di frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino. - Consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate. - Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. - Aumento di attività fisica. - Consapevolezza dei danni che può provocare un esagerato uso di videogiochi. - Confronto tra gli alunni, scambio di opinioni e condivisione di scelte per modificare stili di vita errati. - Maggiore collaborazione tra scuola e famiglia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **"Scuola Attiva kids"**
-



Per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> di scuola PRIMARIA: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola ha scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto (pallavolo e pallacanestro). Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. - l'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. In funzione di eventuali risorse economiche aggiuntive, potranno essere previste delle manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate successivamente nel sito: <https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/primaria.html>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

## Risultati attesi

---

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## ● “Scuola Attiva Junior”

---

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> di scuola secondaria di primo grado, incentrato su due discipline sportive. Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - “Settimane di sport”: per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - Feste finali Al termine dell'anno scolastico 2023/24, la Scuola organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni ed esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. In funzione del budget disponibile, potranno essere previste altre manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate successivamente. - Webinar Durante l'anno scolastico saranno organizzati: 1) webinar informativi sul progetto rivolti a tutti i soggetti coinvolti; 2) webinar inerenti agli sport abbinati realizzati da docenti formatori delle FSN e delle DSA partecipanti al progetto destinati agli insegnanti di Educazione fisica delle scuole, con adesione su base volontaria. Con l'iniziativa si intende trasferire e diffondere specifiche competenze relativamente alle discipline svolte nel corso dell'anno scolastico, anche in un'ottica di offrire, attraverso il progetto, ulteriori possibilità di aggiornamento per il mondo scolastico. I programmi di attività proposti dalle FSN e DSA, sia per le settimane sia per i pomeriggi sportivi, e i contenuti dei webinar, saranno condivisi e vagliati da una Commissione Tecnico-Scientifica di esperti identificati da Sport e Salute e Ministero dell'Istruzione e del merito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- Implementare l'attuazione del curricolo verticale nella programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.



## Risultati attesi

---

Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edu green

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



##### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

L'avviso permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il bando si articola in due azioni con finalità, interlocutori e massimali di spesa differenti:

- la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"



prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo o di istituti omnicomprensivi;

- la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Il laboratorio "Atelier creativo"  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

L'istituto ha inteso riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Il laboratorio "Atelier creativo" è stato ripensato come luogo di innovazione e creatività, una bottega dove si coniugano creatività, sperimentazione, abilità e curiosità in un'assoluta libertà espressiva che trasforma l'ambiente in un luogo "vivo". Progettato come un laboratorio di storytelling multimediale, per l'alfabetizzazione e l'educazione ai nuovi media, è orientato alla creazione di un nuovo modo di raccontare le esperienze vissute dagli alunni attraverso l'utilizzo di media digitali. L'atelier permetterà agli studenti di sviluppare forme di



Ambito 1. Strumenti

Attività

creazione collaborativa che, a partire da foto e video-racconti, li porterà alla realizzazione di artefatti multimediali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazioni di soluzioni innovative  
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana.

Titolo attività: Coding ... la nuova sfida  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'educazione al pensiero computazionale è utile per sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi indispensabili ai bambini di oggi e agli adulti di domani.

Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Informiamoci  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore e il team digitale avranno cura di attivare delle azioni di accompagnamento previste dal PNSD per il personale scolastico e per gli alunni.

Le azioni previste mirano a far acquisire al personale della scuola le competenze necessarie per portare la scuola verso una maggiore e capillare digitalizzazione.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SCUOLA MEDIA BLANDINI - CTMM8A5014

#### Criteri di valutazione comuni

##### Valutazione alunni

La valutazione, di tipo promozionale orientativo, accompagna il processo di crescita e di apprendimento e tenderà ad accertare le modificazioni di comportamento avvenute nell'alunno rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati.

Essa dovrà basarsi su criteri di oggettività, di gradualità e continuità, di sistematicità, di partecipazione, conducendo gli alunni all'autovalutazione, importantissima per l'autopromozione e, quindi, per l'auto-orientamento. Fondamentale il monitoraggio sistematico garantito dagli incontri mensili del Consiglio di classe, durante i quali si effettueranno:

osservazioni sistematiche sulla classe;

rilevazioni degli apprendimenti;

adeguamenti della didattica in base agli esiti accertati.

La valutazione sarà effettuata sempre sotto due aspetti: uno di misurazione oggettiva del grado di padronanza di abilità e di contenuti; l'altro di valutazione dello sviluppo e della maturazione di ogni singolo alunno.

##### Verifiche

Le verifiche sono effettuate sia in itinere, per il controllo di prestazioni relative agli obiettivi di apprendimento, sia alla fine del percorso, per accertare il grado di acquisizione delle competenze.

Le prove di verifica sono articolate secondo criteri di gradualità e sono di varie tipologie: orali, scritte, grafiche, pittoriche, pratiche, con uso integrato dei diversi linguaggi.

Il controllo dell'apprendimento prevede anche il confronto e la correzione collettiva, assicurando il coinvolgimento di ciascun alunno, orientandone la consapevolezza delle risposte.

La valutazione degli alunni diversabili viene personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni.

Il giudizio espresso in voto concorre alla media della valutazione finale.



Tutte le verifiche costituiscono un'azione didattica programmata e non casuale e corrispondono agli obiettivi dichiarati, ai contenuti svolti, alle possibilità concrete della classe.

I risultati dell'apprendimento sono verificati dai docenti attraverso prove strutturate e non e verifiche orali.

Per ogni quadrimestre si effettueranno almeno tre prove tra quelle sopra indicate.

I docenti concordano di adottare la seguente griglia unitaria di valutazione, che evidenzia le performance richieste con la corrispettiva valutazione numerica espressa in decimi ed esprime una valutazione globale, una media delle performance cognitive e comportamentali messe in atto da ogni alunno. Ogni voto, ovviamente, è il risultato di combinazioni di livelli di conoscenze, capacità, competenze, comportamenti diversi. La performance in grassetto, nella griglia sotto riportata, indica il livello minimo (l. m.), il confine tra il positivo e il negativo, che nella scala numerica della prassi scolastica è espresso dal voto sei.

## **Allegato:**

La valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado 2022-23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver



acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

8\_PRIMARIA e SECONDARIA\_La valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. Dal D.Lgs. 62/2017

Art. 1 comma 3

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art. 2 comma 5

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

INDICATORI GIUDIZIO



COMPORTAMENTO Ha pieno rispetto del Regolamento d'Istituto Non ha mai ricevuto note disciplinari

Ha un ruolo propositivo all'interno della classe

Si rapporta con insegnanti e coetanei in modo corretto e rispettoso, aiutando spontaneamente i compagni

OTTIMO

PARTECIPAZIONE Mostra vivo interesse e partecipa con interventi pertinenti e personali

Assolve in maniera completa e puntuale i doveri scolastici

FREQUENZA E' assiduo nella frequenza

COMPORTAMENTO Rispetta il regolamento d'Istituto

Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto e rispettoso

DISTINTO

PARTECIPAZIONE Mostra interesse e partecipa in modo costante alle lezioni

Assolve regolarmente le consegne scolastiche

FREQUENZA Frequenta con regolarità

COMPORTAMENTO Rispetta generalmente il Regolamento d'Istituto

Ha un ruolo sostanzialmente collaborativo nel gruppo classe

Non sempre si comporta in modo corretto e/o rispettoso con compagni e con adulti

BUONO

PARTECIPAZIONE Partecipa in modo non sempre costante Assolve generalmente le consegne scolastiche



FREQUENZA Talvolta si registrano assenze e ritardi

COMPORTEMENTO Spesso non rispetta il Regolamento scolastico

Ha tenuto comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni

Mostra un comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della Scuola

Ha arrecato danni alle persone e/o alle cose

SUFFICIENTE

PARTECIPAZIONE Mostra disinteresse verso le proposte didattiche ed educative

Non rispetta le consegne scolastiche

FREQUENZA Si registrano numerose assenze e ripetuti ritardi talvolta non giustificati

COMPORTEMENTO Ha ricevuto sanzioni disciplinari con sospensione superiori ai 15 giorni in seguito a gravi episodi contrari alle indicazioni del Regolamento d'Istituto e/o del Patto di Corresponsabilità

NON SUFFICIENTE

## **Allegato:**

[Link stralcio collegio 21 dic 2022.pdf](#)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Dal verbale N. 8 del Collegio dei Docenti - 17 maggio 2022

DELIBERA 60





Il Dirigente scolastico, ricorda ed espone al Collegio dei docenti i seguenti criteri:

1\_La valutazione degli APPRENDIMENTI PRIMARIA 2\_La valutazione degli APPRENDIMENTI SECONDARIA

3\_CRITERI DI NON AMMISSIONE PRIMARIA e SECONDARIA

4\_Deroghe alle assenze SECONDARIA

5\_CRITERI DEL VOTO UNICO per l'ammissione agli esami conclusivi del primo ciclo 6\_La valutazione del COMPORTAMENTO PRIMARIA

7\_La valutazione del COMPORTAMENTO SECONDARIA

8 PRIMARIA e SECONDARIA\_La valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA

tutti già approvati dal Collegio dei docenti del 16.12.2021 con DELIBERA n. 45 nonché pubblicati sul nostro sito internet al seguente indirizzo:

<https://www.icblandinipalagonia.edu.it/index.php/il-pof/2530-criteri-di-valutazione>

In particolare, degli stessi, si ricordano:

## **Allegato:**

Link collegio docenti .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Dal verbale N. 8 del Collegio dei Docenti - 17 maggio 2022

## **Allegato:**

Link collegio docenti .pdf

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



GIOVANNI BLANDINI - CTEE8A5015

GIANNI RODARI - CTEE8A5026

SCUOLA PRIMARIA PIAZZA DANTE - CTEE8A5037

C/DA PETRARO - CTEE8A5048

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione in itinere

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

I Giudizi descrittivi

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato.

I criteri di valutazione

L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.



La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI) predisposto ai sensi del D.Lgs. 66/2017.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Linee guida del 3 dicembre 2020: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

Come è noto, con l'OM 172 del 4 dicembre 2020, il Ministero dell'istruzione rivoluziona il metodo di valutazione degli scrutini nella scuola Primaria. L'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza, così recita: "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

Un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale

Pertanto, la Nuova normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Quindi, il voto è sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Le scelte di fondo

L'ordinanza compie alcune scelte di fondo. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.Lgs. 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) o dell'attività alternativa (AAIRC). I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento e dei relativi descrittori, in analogia con i



livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe/interclasse.

Pertanto, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento/scheda di valutazione, riferito agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e riportati nella scheda di valutazione. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Valutazione IRC e AAIRC

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **Allegato:**

[Link stralcio collegio 21 dic 2022.pdf](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione,



in sede di scrutinio, dopo

aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate da

saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

8\_PRIMARIA e SECONDARIA\_La valutazione dell'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo (lo era anche prima), mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile:

- Rispetto delle regole della comunità scolastica (Costituzione);
- Rispetto dell'ambiente di vita scolastica (Sostenibilità);
- Uso corretto delle tecnologie e delle netiquette (in DaD e in DIP) – cittadinanza digitale; •
- Rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione e all'interazione con compagni (relazione);
- Partecipazione, impegno, metodo di studio.

Valenza Formativa/educativa della Valutazione

La valutazione realmente formativa è quella che permette di conoscere meglio l'alunno (pedagogia differenziata) al fine di aiutarlo meglio. Pertanto, la valutazione è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento.

Le docenti, quindi, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento (intermediari per assicurare lo sviluppo delle competenze) appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato



- Intermedio
- Base
- In Via Di Prima Acquisizione.

I criteri per descrivere gli apprendimenti

I criteri per descrivere gli apprendimenti, si legge nel pregevole documento elaborato dall'I.C. San Giovanni Bosco di Manfredonia diretto dal dirigente scolastico prof. Filippo Quitadamo, una vera eccellenza nel campo della organizzazione, della didattica e della formazione, sono le dimensioni:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

- **Avanzato:** L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3 comma 7 dell'ordinanza restano invariate la descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti e la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della



Religione Cattolica (IRC) o dell'Attività alternativa (AAIRC), art. 2 commi 3,5,7 e del D.Lgs. 62/2017.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Dal verbale N. 8 del Collegio dei Docenti - 17 maggio 2022

### **Allegato:**

Link collegio docenti .pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

L'Istituto realizza percorsi mirati all'inclusione degli alunni in difficoltà e con disabilità. Molti docenti nella pratica didattica utilizzano metodologie come il cooperative learning e il tutoring tra pari. Per ogni alunno disabile viene proposto il PEI e gli obiettivi, sono monitorati con regolarità dal docente specializzato in sinergia con il CdC. L'Istituto si prende anche cura degli studenti BES che vengono individuati tramite questionari proposti dalla responsabile regionale della dispersione e rilevazioni svolti dai docenti dei CdC. Per questi allievi vengono programmati PDP contenenti progettazioni calibrate a seconda delle difficoltà. I progressi, in relazione agli obiettivi proposti, vengono monitorati e valutati attraverso prove di ingresso e verifiche periodiche. Le verifiche, uguali al resto della classe, presentano argomenti semplificati e possono essere svolte in tempi più lunghi. Gli interventi che la scuola mette in atto sono efficaci poiché quasi tutti gli allievi raggiungono gli obiettivi stabiliti. Per gli allievi che presentano difficoltà di apprendimento, vengono organizzati corsi di recupero in orario extrascolastico di Italiano e Matematica, sia nella scuola primaria che secondaria. Viene altresì favorita l'inclusione degli studenti stranieri che durante le ore di lezione vengono affiancati dall'insegnante di potenziamento, e durante le ore extracurricolari coinvolti nei corsi di lingua L2. La scuola fornisce sussidi didattici agli studenti appartenenti a famiglie disagiate.

##### Punti di debolezza

Occorre necessariamente poter disporre con maggiore assiduità delle competenze di personale dell'ASL. Per gli allievi stranieri il punto di debolezza è stata la mancanza di un mediatore culturale e la scarsa partecipazione dei genitori degli alunni alle iniziative proposte dalla scuola.

#### Recupero e potenziamento





## Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i BES. Essi sono individuati tramite questionari proposti dalla responsabile regionale della dispersione e rilevazioni svolti dai docenti dei CdC. Per questi allievi vengono programmati PDP contenenti progettazioni calibrate a seconda delle difficoltà. I progressi, in relazione agli obiettivi proposti, vengono monitorati e valutati attraverso prove di ingresso e verifiche periodiche. Le verifiche, uguali al resto della classe, presentano argom. semplificati e possono essere svolti in tempi più dilatati. Gli allievi DSA hanno una programmazione adeguata ai loro bisogni e durante le prove vengono concessi strumenti dispensat. e compensat. previsti nel loro PDP. Gli interventi che la scuola mette in atto sono abbastanza efficaci e quasi tutti gli allievi raggiungono gli ob. stabiliti. Per gli allievi che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero in orario extrascolast. di Italiano, Matematica e lingue straniere, sia nella sc. primaria che sec. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini è promosso tramite la partecipazione a gare e concorsi, e progetti quali il Trinity, Strumento, progetti di poesie, 'Campionati studenteschi', Prog. Arte applicata, progettualità quest'ultima che è stata seguita con interesse dagli allievi. In aula il recupero/potenziamento viene anche supportato dalla presenza dell'insegnante di potenziamento.

## Punti di debolezza

Saranno incrementati specifici corsi di recupero per gli allievi in difficoltà

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola realizza attività di inclusione per gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari promuovendo la progettazione di percorsi didattico educativi in funzione delle caratteristiche specifiche dei soggetti. Si realizzano inoltre progetti che prevedono una trasversalità disciplinare finalizzata alla valorizzazione dell'alunno diversamente abile. Gli insegnanti curricolari e di sostegno predispongono percorsi didattici condivisi da svolgere in classe o nel piccolo gruppo e monitorano regolarmente, attraverso verifiche personalizzate, gli apprendimenti in relazione agli obiettivi proposti nei PEI di riferimento. Per gli altri studenti con BES i CdC predispongono opportuni PDP con l'indicazione degli eventuali strumenti compensativi e misure dispensative da adottare. Gli alunni stranieri sono solitamente supportati dall'affiancamento di un docente di potenziamento, per la mediazione linguistica e culturale di base. La scuola progetta attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. Per rispondere ai bisogni formativi specifici degli alunni con maggiori



difficoltà di apprendimento la scuola promuove una didattica individualizzata, attraverso il lavoro per gruppi di livello all'interno delle classi e/o con il supporto degli eventuali docenti in compresenza. Per alcune discipline (Italiano e Matematica) sono organizzati in determinati periodi dell'anno, a seguito dell'accertamento dei risultati raggiunti, dei corsi di recupero in orario extracurricolare, solitamente pomeridiano. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini è realizzato innanzitutto all'interno della classe, grazie ad una didattica personalizzata e all'implementazione da parte dei docenti di opportune strategie di approfondimento.

Punti di debolezza:

Non risulta sempre facile differenziare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti nell'ambito della prassi didattica quotidiana. L'esigua disponibilità di risorse umane e finanziarie limita le iniziative extracurricolari, che risultano circoscritte a brevi periodi. Tra gli studenti che presentano maggiori difficoltà e che risultano spesso inseriti in un contesto di svantaggio socio-economico e culturale si rilevano i gruppi di stranieri di recente immigrazione, per i quali andrebbe potenziata l'attività di accoglienza e l'organizzazione di corsi di lingua regolari, come da relative Linee Guida.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

In fase iniziale vengono rilevati i prerequisiti, le abilità e le potenzialità di ciascun alunno. Entro il primo bimestre viene elaborato il Piano Educativo Personalizzato (PEP/PEI) all'interno del quale vengono declinati gli obiettivi educativi e didattici che ci si propone di far raggiungere all'alunno al



termine dell'anno scolastico. Sono previsti momenti di verifica formali iniziali, in itinere e finali.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Equipe multidisciplinare dell'ASP; -Dirigente Scolastico; -Docenti curricolari e di sostegno; -Genitori.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta periodicamente nelle diverse attività educativo-didattiche proposte nonché nei vari momenti di verifica, formali ed informali.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento



## **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. La valutazione in decimi va sempre rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la valutazione è riferita ai processi e non solo alla prestazione. Sulla base del PEI, i docenti indicano: per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici; quali attività integrative e di sostegno sono state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia/disortografia, discalculia), opportunamente certificati, sono assicurate forme adeguate di verifica e valutazione, che prevedono la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure di tipo compensativo e dispensativo consentiti dalla normativa vigente, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e della prova d'esame. Per gli alunni stranieri si fa riferimento alla normativa vigente (art.45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art. 1, comma 9 del DPR n.22 del 22/06/09, sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati come di seguito: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2 (nel primo quadrimestre). La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana 1.2 (nel primo o secondo quadrimestre). La valutazione di alunni stranieri terrà conto delle valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o di insegnanti/operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale. Le norme primarie di riferimento sono: la L. 104/1992, la L. 53/2003 in tema di personalizzazione, l'Accordo Quadro di



programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2011 – 2016) che sottolinea come “nei P.E.I. dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del P.D.F. che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola secondaria di 2° grado, alle Istituzioni Formative accreditate o ad altre strutture. Una sintesi dell'Orientamento verrà consegnata dalla scuola alla famiglia” (art.5, lettera c). Pertanto, per permettere agli alunni un passaggio sereno da un ordine all'altro di scuola è necessario stabilire azioni di raccordo tra i vari ordini di scuola. I tre ordini hanno ruoli e funzioni specifici. Essi si incontrano nella progettazione di un percorso formativo che possa essere significativo per il bambino dall'infanzia alla preadolescenza. Sarà inoltre monitorato il percorso formativo degli alunni nei successivi gradi di istruzione mediante schede di rilevazione dei risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico.



## Aspetti generali

Organizzazione

# ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico: N. 1

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico: N. 1

#### Responsabili di plesso:

- plesso PETRARO: N. 1
- plesso RODARI: N. 2 (n. 1 primaria + n. 1 infanzia)
- plesso AMEDEO: N. 2 (n. 1 primaria + n. 1 infanzia)
- plesso DON MILANI: N. 1

Funzione strumentale: n. 4 (n. 9 docenti)

Animatore digitale: n. 1

Team digitale: n. 3

Coordinatori di classe/interclasse/intersezioni: n. 20

Coordinatori dei dipartimenti: n. 8 + n. 7



Coordinatore dell'educazione civica: n. 52

Commissione curricolo verticale: n. 38

Commissione continuità: n. 16

Commissione criteri comuni di valutazione: n. 5

Commissione formazione classi: n. 10

Commissione Invalsi: n. 2

Responsabili giochi matematici: n. 2

Responsabili della sicurezza: n. 1

Responsabile di laboratorio musicale: n. 1

Responsabili materiale sportivo: n. 1

Referente cyberbullismo-bullismo/legalità: n. 1

Referenti educazione civica: n. 3

Gruppo di Lavoro Inclusione - GLI: n. 10 + n. 3 FS

N.I.V.: n. 2 + n. 3 FS

Gruppo GOSP: n. 3

**Allegati:**

- Protocollo di sicurezza 2021/2022

- Piano scuola

- D.L. 111/2021: circolare, delega del DS al controllo green pass





## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica

Ufficio personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

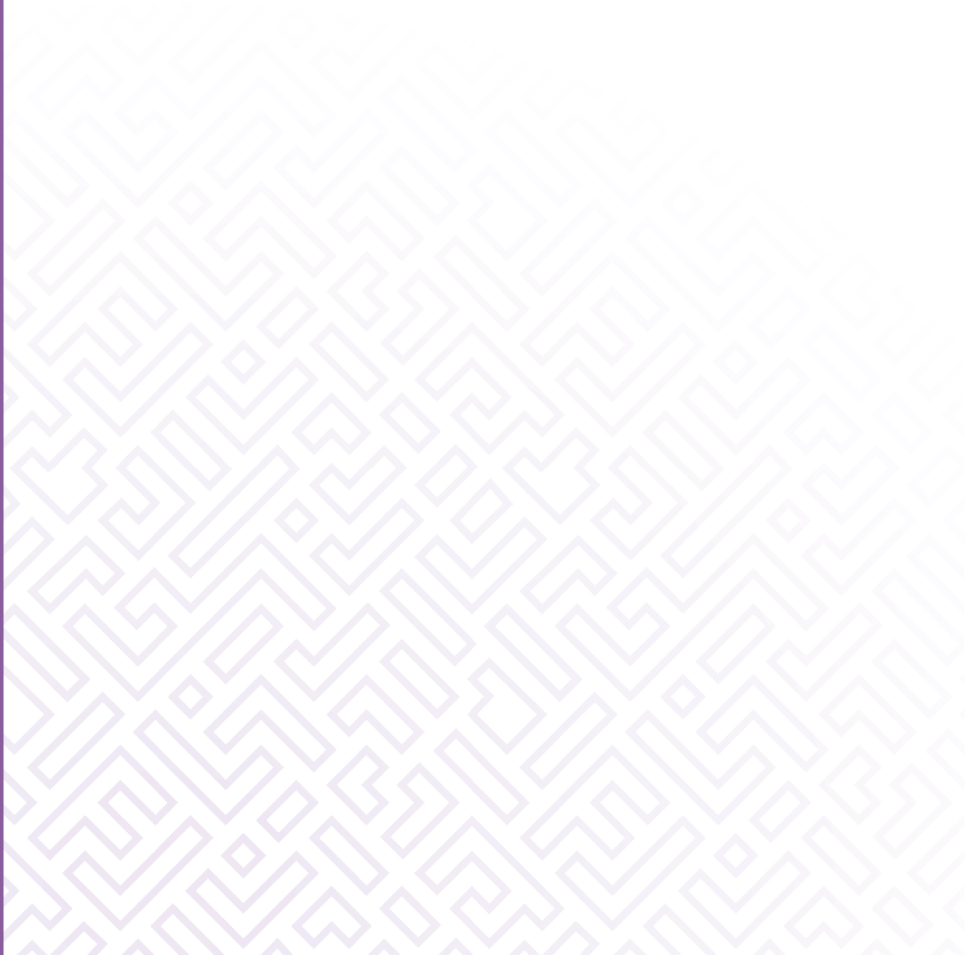
- METODO A.B.A.
- AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - FORMAZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA: DAL RAV AL BILANCIO SOCIALE
- INGLESE – LIVELLO B1
- APPROCCIO E PRATICA SNOEZELEN
- DIDATTICA ITALIANO-MATEMATICA
- COMUNICAZIONE EFFICACE NEL RAPPORTO DOCENTI-GENITORI
- GESTIONE CLASSI ALUNNI DIFFICILI
- DIDATTICA PER COMPETENZE E METODOLOGIE INNOVATIVE
- PRIMI PASSI VERSO IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MODULI 2
- IL CLOUD PER LA DIDATTICA MODULI 3
- POTENZIARE L'APPRENDIMENTO DELLE STEM CON LA ROBOTICA MODULI 3
- CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



- CORSI DI FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- COMPETENZE DISCIPLINARI
- AREA MATEMATICA- SCIENTIFICA
- ARTI E LINGUAGGI NON VERBALI
- AREA DIGITALE
- CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'
- DIMENSIONE INTERCULTURALE
- DIDATTICA INCLUSIVA PER BES E DSA
- DIMENSIONE ORGANIZZATIVA
- ASPETTI DELLA VALUTAZIONE
- INNOVAZIONE NELLA SCUOLA

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- CORSO DI FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE
- CORSO SULLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA
- CORSO DI FORMAZIONE SULLA PERFORMANCE/BENESSERE ORGANIZZATIVO
- CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY
- FORMAZIONE SU PENSIONAMENTI E UTILIZZO DEL GESTIONALE PASSWEB
- CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Con i seguenti compiti: 1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti e curando i rapporti con l'esterno. 2. vigilare sull'orario di servizio del personale e gestire efficacemente il tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni). 3. organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; 4. fungere da segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; 5. curare l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. vigilare sull'andamento generale del servizio con obbligo di prontamente riferire alla Dirigenza qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso; 7. Svolgere le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 8. coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. curare i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; 10. essere membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa; 11. organizzare e

1



coordinare il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la realizzazione di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 12. organizzare l'orario in casi di sciopero dei docenti; 13. coordinare iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 14. svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 15. organizzare e coordinare l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima; 16. gestire le richieste dei genitori di entrata degli alunni in ritardo e uscita anticipata; 17. essere responsabile di tutte le procedure relative alla sicurezza del plesso (prove di evacuazione, azioni da mettere in atto in caso di incendio o primo soccorso); 18. Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc.);

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affiancare e supportare il D.S. nei compiti di responsabilità e nello svolgimento del lavoro ad esso connesso.	2
--------------------------------------	--	---

Responsabile di plesso	Scuola dell'Infanzia 2 RESPONSABILE DEL PLESSO "PETRARO-RODARI" - "VIA AMEDEO" con i seguenti compiti: 1. vigilare sull'orario di servizio del personale e gestire efficacemente il tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni). 2. vigilare sull'andamento generale del servizio con obbligo di prontamente riferire alla Dirigenza	5
------------------------	---	---



qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso;

3. svolgere le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento: 4. organizzare l'orario in casi di sciopero o assenza dei docenti; 5. gestire le richieste dei genitori di entrata degli alunni in ritardo e uscita anticipata; 6. essere responsabile di tutte le procedure relative alla sicurezza del plesso ( prove di evacuazione, azioni da mettere in atto in caso di incendio o primo soccorso); 7. controllare il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc.);

SCUOLA PRIMARIA 3 per la Scuola Primaria di RESPONSABILE DEL PLESSO "RODARI" - "PETRARO" - "VIA AMEDEO" con i seguenti compiti: 1. vigilare sull'orario di servizio del personale e gestire efficacemente il tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni). 2. vigilare sull'andamento generale del servizio con obbligo di prontamente riferire alla Dirigenza qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso;

3. svolgere le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento: 4. organizzare l'orario in casi di sciopero o assenza dei docenti; 5. gestire le richieste dei genitori di entrata degli alunni in ritardo e uscita anticipata; 6. essere responsabile di tutte le procedure relative alla sicurezza del plesso ( prove di evacuazione, azioni da mettere in atto in caso di incendio o primo soccorso); 7. controllare il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc.);

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2 responsabile di plesso "DON MILANI", con i seguenti compiti:



1.Sostituzione del Prof. Grasso Gianfranco in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni. 2.vigilare sull'orario di servizio del personale e gestire efficacemente il tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni). 3.vigilare sull'andamento generale del servizio con obbligo di prontamente riferire alla Dirigenza qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso; 4.svolgere le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento: 5. organizzare l'orario in casi di sciopero o assenza dei docenti; 6. gestire le richieste dei genitori di entrata degli alunni in ritardo e uscita anticipata; 7. essere responsabile di tutte le procedure relative alla sicurezza del plesso ( prove di evacuazione, azioni da mettere in atto in caso di incendio o primo soccorso); 8. essere di supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico; 9. coordinare e gestire le aule informatiche/multimediali della scuola secondaria; 10. provvedere alla gestione, aggiornamento/dati del sito WEB della scuola; 11. controllare il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc.);

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ed è stato individuato dal dirigente scolastico all'interno del proprio corpo docenti.  
L'Animatore presenta progetti annuali che, quando approvati, vengono inseriti nel POF e pubblicati sul sito della scuola e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività

1



del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Si coordina con altri animatori digitali sul





territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale sono promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno

5



	<p>degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.</p>	52
Commissione curricolo verticale	<p>Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formata una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalla funzione strumentale della continuità e dell'orientamento. Il confronto tra loro e l'analisi attenta dei curricoli hanno permesso di lavorare sulle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età e create le "Raccomandazioni per la continuità" da curare al termine della scuola dell'infanzia per tutte le</p>	38



	<p>competenze e, a conclusione della primaria, per l'italiano e la matematica. La commissione ha elaborato le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline: • Imparare ad imparare • Competenze digitali • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e di imprenditorialità Questa scelta è scaturita dal fatto che l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarle con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Esse fanno capo a tutte le discipline e, tutte le discipline, concorrono a costruirle.</p>	
Commissioni varie	<p>Commissione orario 3 Commissione INVALSI 2 Commissione formazione classi 3 unità attive alla scuola secondaria 2 unità attive alla scuola primaria 3 unità attive alla scuola dell'infanzia Commissione RAV e PdM 3 Commissione continuità 16</p>	29
Dipartimenti verticali	<p>I Dipartimenti, costituiti nell'ambito dell'autonomia didattica organizzativa e di ricerca, rappresentano un'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica. Essi assumono una valenza strategica per l'elaborazione e l'attuazione del Piano dell'offerta formativa, in quanto: - promuovono e realizzano la progettazione del curriculum per competenze - sostengono, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, la continuità verticale tra le scuole - valorizzano la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento</p>	7



prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento apprendimento - sono sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico - metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari - curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche.

#### DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN VERTICALE

L'elaborazione del curriculum verticale che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni, partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, permette di:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere;
- tracciare un percorso formativo unitario;
- facilitare l'ingresso degli studenti nei vari ordini di scuola;
- creare una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

Questo è il motivo per il quale, nella scuola, operano anche i dipartimenti disciplinari in verticale che:

- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;
- stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da



raggiungere al termine di ogni ordine di scuola; • progettano e condividono prove di verifica disciplinari in uscita dalla scuola primaria ed in ingresso alla prima secondaria; • identificano ogni anno particolari progetti e aspetti della didattica su cui lavorare in verticale; • propongono percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione. Struttura dei dipartimenti I dipartimenti verticali sono così strutturati: Umanistico- storico-sociale materie: italiano, storia, geografia, religione; Campi d'esperienza: il se' e l'altro, i discorsi e le parole Linguistico Materie: lingue straniere; Campi d'esperienza: il se' e l'altro, i discorsi e le parole Matematicoscientificotecnologico Materie: matematica, scienze, tecnologia; Campi d'esperienza: la conoscenza del mondo artistico-espressivo Materie: arte e immagine, musica, educaz. Fisica; Campi d'esperienza: immagini, suoni e colori, il corpo e il movimento Integrazione ed inclusione Sostegno

Referente di Istituto per insegnamento trasversale educazione civica

I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Come previsto dalla Legge 107/2015, il docente di potenziamento ha il compito di "ampliare l'offerta formativa, potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio". I 3 docenti lavorano, nel settore della primaria sul progetto di lingua italiana per stranieri e sul potenziamento di italiano e matematica per l'invalsi (pensato per le classi 2° e 5°);</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Come previsto dalla Legge 107/2015, il docente di potenziamento ha il compito di "ampliare l'offerta formativa, potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio" Il docente nel settore della scuola secondaria supporta i docenti di musica per l'attuazione dei progetti del coro e del pianoforte e al contempo lavora in compresenza con i docenti curricolari. Tale docente dedicherà 6 ore settimanali al progetto musicale "Coro e pianoforte" in continuità con la scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed





esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

#### Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo e protocollo informatico anche se con le sue funzionalità minime, costituisce l'infrastruttura di base tecnico-funzionale su cui avviare il processo di ammodernamento e di trasparenza dell'amministrazione. Nello specifico l'ufficio si occupa di: Tenuta del registro protocollo Gestione Posta Elettronica - Intranet Controllo Siti: CSA di Catania - Ufficio Scolastico Regionale di Palermo - Educazione e Scuola smistamento posta corrispondenza con l'esterno richiesta riparazione al Comune per tutto il Comprensivo archiviazione atti. Scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti. Inoltro visite Fiscali Circolari e Comunicazioni esterne

#### Ufficio per la didattica

L'ufficio della didattica si occupa di tutti gli aspetti riguardanti l'organizzazione della didattica dei vari plessi, dall'orario delle lezioni a tutte le attività inerenti i docenti e gli alunni e nello specifico: • Iscrizione studenti. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.



#### Ufficio personale

L'ufficio personale si occupa dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete per l'Educazione Prevalente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

La riorganizzazione dell'Osservatorio Provinciale sulla Dispersione Scolastica ha consentito dall'a.s. 2016/2017- 2017/2018- 2018/2019 la costituzione di 10 Osservatori di Area. Ogni Osservatorio di Area, in raccordo con l'Osservatorio Provinciale, ha proceduto all'individuazione di "Reti per l'Educazione Prioritaria" (R.E.P.) per ciascuna macro-area. Purtroppo dagli anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 a causa dell'emergenza COVID 19, non è stato possibile riunirsi per aggiornare gli accordi presi precedentemente.

Le R.E.P. si configurano come luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentono sia la presa in carico delle persone/studenti, sia la presa in carico di situazioni di



disagio georeferenziate a sostegno del successo scolastico e formativo.

L'impegno dei soggetti costituenti la R.E.P., nel rispetto e nella specificità dei bisogni individuati, prevede azioni condivise sintoniche con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio-economica-culturale. Le R.E.P. fondate sulla viciniorità/continuità educativo territoriale implementeranno un modello di azione fondato sull'autonomia negoziale che vede, come strumento d'intesa privilegiato, la stesura dell'"Accordo di rete per l'educazione prioritaria".

Ogni R.E.P., nell'ottica dell'autonomia e della flessibilità strategico - operativa, individuerà modalità e obiettivi prioritari da raggiungere coerentemente con le Linee guida e il Piano Integrato messo a punto da ogni singolo Osservatorio di Area. Le azioni di ogni R.E.P., pertanto, discendono logicamente ed operativamente dal Piano Integrato formulato dall'Osservatorio di Area e condiviso da tutti i soggetti che ne fanno parte (Dir. scol., OPT, altre istituzioni, etc.).

Il presente accordo rappresenta l'esito di un'intesa tra i componenti della R.E.P. Palagonia - Ramacca facente parte dell'Osservatorio di Area n. 10. Esso è lo strumento con cui implementare nuove forme di collaborazione, dedicate a realizzare progetti comuni diretti allo sviluppo e all'innovazione fondate sull'autonomia/originalità della rete educativa prioritaria.

Il Dirigente Scolastico individuato come responsabile della R.E.P. è la Prof. Concetta Iudica e dal 2021/2022 Antonino Fabio Marco Laudani dell'I.C. "G. Blandini" di Palagonia.

La Rete di Educazione Prevalente:

finalità della R.E.P.

- impegnarsi a promuovere il successo formativo degli alunni delle scuole in indirizzo;
- progettare azioni condivise, sintoniche con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio-economica-culturale.

compiti della R.E.P.:

- elaborare un Contratto per l'Educazione Prioritaria individuando: mission, aree di intervento, luoghi e tempi di realizzazione, risultati attesi, risorse da impegnare;
- monitorare i fenomeni di dispersione scolastica e aggiornare sistematicamente i dati sulle frequenze irregolari delle scuole della rete;
- individuare strategie per il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei figli;
- implementare e sperimentare protocolli di intervento anche di presa in carico distribuita



delle situazioni problematiche (bullismo, violenza diffusa, demotivazione scolastica, difficoltà di apprendimento, grave disagio psico-sociale, etc ...), che coinvolgano allievi, genitori, personale scolastico, operatori del territorio;

- sostenere ed implementare azioni di intervento in situazioni problematiche per ridurre l'area di rischio;
- documentare le buone prassi attraverso la raccolta dei progetti e dei PTOF delle singole scuole;
- valutare l'efficacia delle azioni realizzate.

## **Denominazione della rete: Accredimento dell'istituzione scolastica relativo alle attività di tirocinio ordinario per la formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria e/o al Tirocinio Formativo Attivo (TFA) di sostegno**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Adesione alla “RETE DI SCOPO” per l’ “Espletamento delle procedure di presentazione ed espletamento del Progetto per la realizzazione di piani di intervento a valere sul PNRR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scopo "Mindfulness – Il fiore dentro"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete di scopo "Competenze socio-emotive e orientamento scolastico"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Reti di scopo "REP Osservatorio d'Area di Caltagirone"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "FORMAZIONE DEL PERSONALE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: METODO A.B.A.

---

Fornire concetti base su strategie , metodi ,strumenti e materiali che possono aiutare gli alunni autistici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - FORMAZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA: DAL RAV AL BILANCIO SOCIALE

---

Fornire informazione sull'autovalutazione d'istituto e come procedere alla compilazione del RAV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: INGLESE – LIVELLO B1

Al termine del corso si auspica che i corsisti saranno in grado di comunicare in lingua inglese in maniera soddisfacente ed articolata, sia da un punto di vista orale che per quanto riguarda la produzione scritta.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: APPROCCIO E PRATICA SNOEZELEN

L'approccio snoezelen è un intervento terapeutico, con lo scopo di promuovere il benessere della persona attraverso una stimolazione multi sensoriale controllata. Questo approccio si mostra un



efficace intervento nella gestione delle manifestazioni comportamentali difficili e come strumento di comunicazione con la persona fragile e con demenza, attraverso il contatto e la relazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA ITALIANO-MATEMATICA**

Puntare su una didattica dell'argomentazione all'interno di percorsi di istruzione e formazione è chiaramente una prospettiva di carattere interdisciplinare che punta all'integrazione degli insegnanti all'interno di una logica progettazione curricolare per competenze. Una didattica dell'argomentazione promuove insegnanti concorrenti e forme di collegialità nella scuola, sia in ordine orizzontale sia verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE NEL RAPPORTO DOCENTI-GENITORI**

---

Genitori e insegnanti: un'alleanza necessaria. Genitori e insegnanti devono imparare a sormontare le rispettive paure e a collaborare efficacemente nell'educazione dei ragazzi.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: GESTIONE CLASSI ALUNNI DIFFICILI**

---

Include tutte le strategie che l'insegnante mette in atto per promuovere l'interesse e la partecipazione dell'allievo nei confronti delle attività di classe e per stabilire un produttivo ambiente di lavoro. Per gestire correttamente la classe il docente dovrebbe mirare alla conduzione dei rapporti interpersonali e di gruppi volti a promuovere negli alunni un atteggiamento positivo verso la proposta educativa ed in generale verso l'apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E METODOLOGIE INNOVATIVE**

Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva- a partire dalle modalità di valutazione dei risultati. Richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Tutti docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PRIMI PASSI VERSO IL**



## PENSIERO COMPUTAZIONALE MODULI 2

---

Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia; abitua al rigore e rende possibili gli atti creativi. Il pensiero computazionale attiene al mondo delle idee e delle strategie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti docenti
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: IL CLOUD PER LA DIDATTICA MODULI 3

---

Il cloud un insieme di risorse informatiche erogate attraverso la rete internet ed utilizzate dai docenti in modo che possano essere risorse per la scuola e per gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti docenti
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	--



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: POTENZIARE L'APPRENDIMENTO DELLE STEM CON LA ROBOTICA MODULI 3**

Le stem e la robotica offrono nuove opportunità per progettare approcci interessanti e strumenti per aumentare il coinvolgimento dei bambini, migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche e aumentare le vocazioni nell'ambito scientifico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Il corso sulla sicurezza è rivolto a tutti i docenti ma soprattutto alle figure sensibili. Intende fornire



un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza. La gestione dell'emergenza e il piano di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF/Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: COMPETENZE DISCIPLINARI

---

Le competenze disciplinari, ovvero quel bagaglio culturale che ogni docente deve possedere relativamente alle materie di insegnamento. Tali conoscenze dovranno essere solide, ben strutturate, da aggiornare continuamente. Non c'è relazione o mediazione didattica che funzioni se il docente non possiede le competenze disciplinari necessarie per insegnare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA

---

Tale formazione permetterà ai docenti di potenziare le proprie competenze digitali da utilizzare nella didattica disciplinare in aula, di promuovere la partecipazione alle OII e, infine, di preparare gli studenti della propria scuola che partecipano alla selezione territoriale delle OII.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: ARTI E LINGUAGGI NON VERBALI**

□ La comunicazione □ La comunicazione non verbale □ Le strategie e tecniche comunicative □ Stili rappresentazionali □ L'ascolto attivo □ Comunicazione non verbale e scuola

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: AREA DIGITALE**

Competenze digitali, sempre più importanti per gli insegnanti La DaD ha accelerato un processo di aggiornamento in senso tecnologico già avviato a livello europeo e nazionale Il binomio "digitale-scuola", attualmente, non può che rievocare l'esperienza della Didattica a Distanza (DaD), tramite la quale si è cercato di dare continuità alle attività didattiche durante l'emergenza da COVID-19. Lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti rappresenta uno degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione introdotto dalla L.107/2015, che detta le strategie per sviluppare modelli di innovazione digitale "sostenibile" all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione italiano. Gli insegnanti devono essere in grado di accompagnare gli studenti in un processo di educazione digitale, come del resto raccomandato dal Consiglio dell'Unione Europea che, nel 2018, ha aggiornato le competenze chiave per l'apprendimento permanente, definendo quella digitale "competenza di base".

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'**

“Favorire la diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell’attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030”. È questo l’obiettivo del Protocollo d’intesa stipulato tra il ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca (Miur) e l’Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile nel novembre 2016. Un protocollo che, in meno di tre anni, ha portato concretamente alla possibilità per tutti i docenti tutor di formarsi sui valori dello sviluppo sostenibile e sulla visione dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DIMENSIONE INTERCULTURALE**

La formazione interculturale, infatti, nella pratica rischia spesso di essere banalizzata, tradotta in maniera confusa e distorta. Per tale ragione, oltre ad elementi più teorici, all’interno di questo contributo si è scelto di presentare un’esperienza formativa sui temi della multiculturalità appena conclusa, e alcuni dati di una ricerca empirica sull’educazione interculturale e la formazione docente. Tali aspetti, più vicini alla realtà osservabile, possono essere utili a un’analisi più completa e approfondita rispetto ai temi dell’intercultura e della formazione docenti.



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA PER BES E DSA**

Aggiornamento tecnico/specialistico sul disagio scolastico, alunni BES (bisogni educativi speciali) e DSA (disturbi dell'apprendimento) per implementare nei gruppi classe le azioni e l'uso di metodi di inclusione sociale, promuovere strategie di didattica innovativa, strutturare programmazioni individuali e piani di valutazione degli apprendimenti.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: DIMENSIONE ORGANIZZATIVA**

1. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso: □ la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione; □ la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione ed al rispetto delle diversità. 2. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano: □ della formazione della persona, che inizia il percorso educativo nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, nella progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere; □ della formazione del cittadino, in una prospettiva europea che si apre alla mondialità mediante un'educazione di tipo interculturale; tale itinerario -inizia nella Scuola dell'Infanzia grazie alle prime forme di relazione che



preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento; - prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti della convivenza civile e democratica; - si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni ambientali, storici e culturali. Ciò prevede la costruzione di percorsi supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: ASPETTI DELLA VALUTAZIONE**

---

Il Corso "La valutazione degli apprendimenti", è rivolto agli insegnanti che vogliono approfondire questo tema particolarmente importante per la professione docente, anche per i suoi risvolti di carattere sia individuale che sociale. Il corso prevede una prima parte relativa alla storia della valutazione e alla sua evoluzione normativa, una seconda parte che riguarda gli strumenti e i metodi della valutazione ed una terza parte che ne approfondisce gli aspetti più innovativi: i compiti di realtà e la valutazione autentica strettamente legate alla didattica per competenze. Il corso consente al docente di avere un quadro chiaro, approfondito e completo della valutazione, anche nelle prospettive di innovazione presenti nel sistema di istruzione del nostro Paese. Piano del Corso "La valutazione degli apprendimenti"

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE NELLA SCUOLA**

---



Il piano della formazione favorisce la promozione di azioni formative e di aggiornamento per la crescita professionale dei docenti ed il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto in un'ottica di apprendimento permanente. La ricognizione dei bisogni formativi e le azioni da realizzare sono parte integrante del PTOF degli Istituti, in relazione all'innovazione didattica e metodologica.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO DI FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### CORSO SULLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### CORSO DI FORMAZIONE SULLA PERFORMANCE/BENESSERE ORGANIZZATIVO

---



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione su Pensionamenti e utilizzo del gestionale Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione Ampliare le competenze sulle nuove disposizioni normative con riferimento ai Pensionamenti e all'uso del gestionale Passweb

Destinatari Personale Amministrativo





Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito